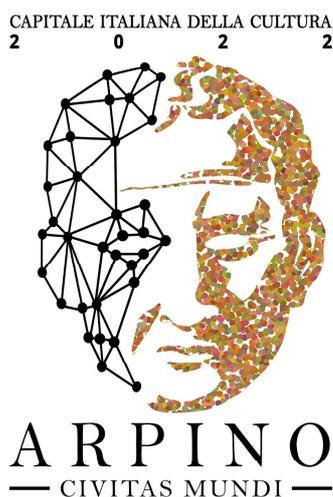


## ARPINO CIVITAS MUNDI

### PROGETTO DI CANDIDATURA PER ARPINO CAPITALE ITALIANA DELLA CULTURA 2022

*La storia è testimonianza del passato, luce di verità, vita della memoria, maestra di vita, annunciatrice dei tempi antichi.*

Marco Tullio Cicerone - *De Oratore* (55 A.C.)



ARPINO CIVITAS MUNDI | di Ennio Morricone

«Arpino è una grande città. La sentivano grande gli uomini che l'avevano lasciata alla ricerca di un avvenire glorioso, ma anche quelli che piantati qui, insradicabili, avevano visto solo queste case, queste vie, questo cielo, questa luce. Perché la gloria di alcuni figli di questa città era nata qui, nelle radici di questa terra, nei suoi scritti, nelle sculture, nei colori, nei suoni nel *Bianchissimo vento* di Bonaviri. I figli che andavano via, lasciavano i padri a parlare della loro partenza piena di speranza e le madri in lacrime e i vecchi nelle strade bruciate dal sole, e ancora la sera si raccontavano con le grida dei ragazzini che giocavano a palla. E aspettavano. Aspettavano che i figli tornassero: una giornata rubata al loro lavoro per una breve vacanza. Ma era un sogno. Non erano partiti mai. Erano lì presenti nella tristezza e nel sorriso, nella gioia e nel pianto, nell'umiltà e nella gloria. Non erano partiti mai e la grandezza di questa città non era nella sua dimensione reale ma nella grandezza trovata nel mondo dai figli e dai figli dei figli partiti e non tornati. E i ragazzini che giocano a palla somigliano ai padri dei padri antichi, mentre la luce del tramonto muta le ombre degli assenti in una vera presenza. Quello che era sembrato un sogno è rimasto un *vero* sogno. Di quei sogni che non muoiono mai e restano scolpiti nella storia».

INVITO | di Umberto Mastroianni

«La Ciociaria deve svegliarsi, e assumere un ruolo autorevole nel nostro Paese. Le grandi cattedrali della sua cultura bisogna che si facciano sentire. I suoi figli meravigliosi, dell'epoca ciceroniana, facciano sentire il loro risveglio, tardivo ma urgente. Invito tutti i Comuni a un risveglio culturale, che possa lasciare tracce di un nuovo Risorgimento. È tempo che il mondo conosca la nostra gente».

PRELUDIO | di Valerio Massimo Manfredi

«Arpino candidata come Capitale Italiana della Cultura? Certamente. Piccola com'è l'antichissima città dei Volsci ha mantenuto quasi intatta la sua bellezza e il suo prestigio. Adagiata in un paesaggio spettacolare, custodisce memorie che nemmeno le grandi città possono vantare. Oggi si distingue per il suo *Certamen*, che accoglie studenti cultori del latino, la lingua madre d'Italia e di tutti i paesi dell'America latina, della Spagna, della Francia, del Portogallo, di buona parte delle nazioni anglofone, della Romania che anche nel nome manifesta la sua eredità. Sono giornate affascinanti che vedono ragazzi di tutta Europa e di altri paesi correre e passeggiare per le strade e i vicoli che si diramano fra chiese, campanili, arcate e fontane, fra cui celeberrima, quella che mostra orgogliosa l'aquila romana.

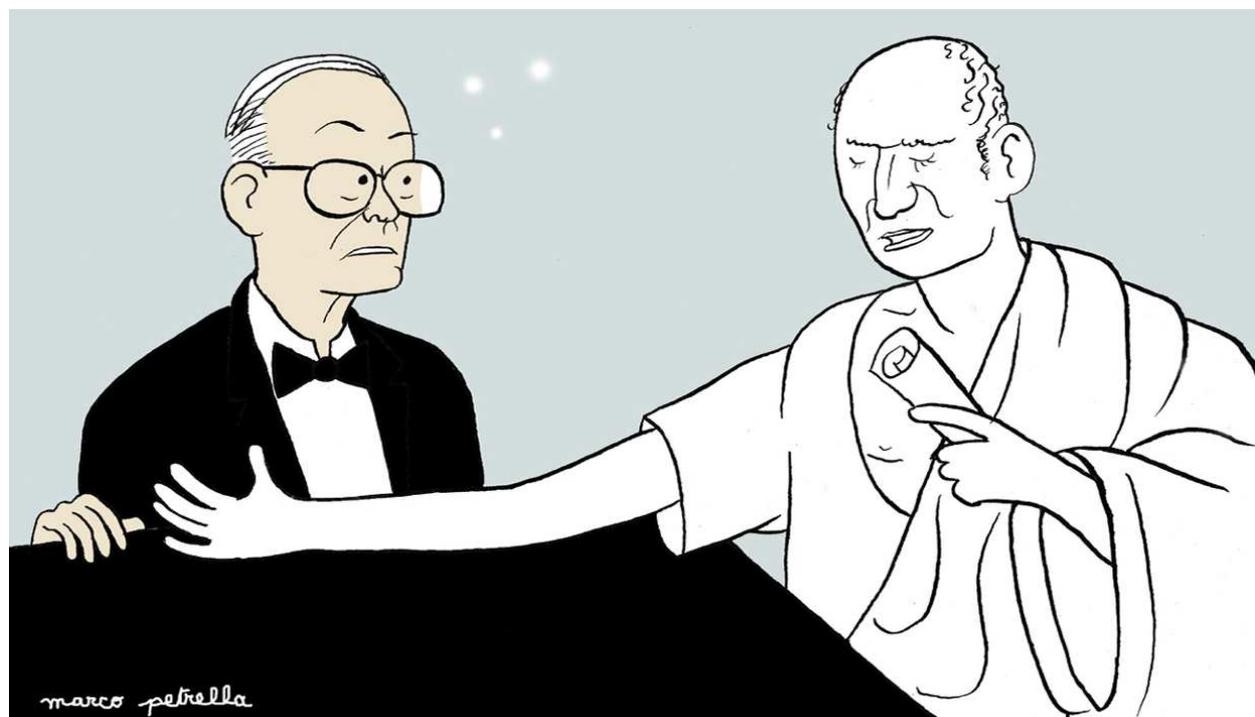
Il patrono di questa gara meravigliosa ci guarda dal piedistallo, dove è stato ricollocato dopo anni di rimozione ed emarginazione. Ma siamo proprio certi che è lui? Possibile che Cicerone venga rappresentato con un corpo scultoreo da guerriero, mentre Caio Mario sia coperto da un mantello lungo fino ai piedi a coprire, si direbbe una certa adipe? È vero che il dito puntato in atto accusatorio potrebbe accompagnare il super famoso: *Quousque tandem abutere, Catilina, patientia nostra?*. Ma forse anche Mario avrebbe potuto puntare il dito contro lo scherano cimbro che era stato mandato per ucciderlo ringhiando: *Oserai, tu, uccidere Caio Mario?*. Insomma, siamo nei pasticci, ma di polemiche al riguardo ce ne sono state abbastanza e non vogliamo aggiungerne un'altra. Ciò che importa è che una città così piccola abbia dato alla luce due giganti come Mario e Cicerone: l'uno grande statista, giurista e filosofo, l'altro, Mario, che salvò Roma dall'invasione di potenti tribù germaniche - Cimbri e Teutoni -, riformò l'esercito e la società e rivestì sette volte il consolato.

C'è chi dice che anche Marco Vipsanio Agrippa, genero di Augusto e suo braccio destro, fosse nato ad Arpino ma non è il caso di esagerare. Cicerone è il simbolo della latinità e dell'attaccamento al proprio Paese, Mario dell'incorruttibilità, del coraggio e della fedeltà alle Istituzioni.

In Italia questi uomini e la loro fama, hanno un'importanza enorme. Solo in Italia, in un Paese con ventotto secoli di storia, si sarebbe potuta verificare una simile, straordinaria combinazione.

Ricordo che qualche anno fa ero stato chiamato a pronunciare il finale della campagna elettorale per un noto uomo politico. L'orazione fu pronunciata da un altro uomo politico in grande ascesa. Ma a me era stata lasciata l'ultima parola. Siccome lo immaginavo, mi ero preparato e avevo scelto un brano del *De Officiis* di Cicerone, un'opera che descrive i doveri dell'uomo di Stato. Tutti ascoltavano in silenzio e grande attenzione. Alla fine dissi: - *Sappiamo da dove veniamo e dove vogliamo andare. Viva l'Italia* -. In altre parole la Storia è Memoria e la Memoria si trasforma in Identità. Nessuno può vivere senza Memoria; nessuno può vivere senza identità».

### ARPINO CIVITAS MUNDI | PROGETTO



#### ENNIO MORRICONE | UNA PRESENZA FATTIVA CHE DIVENTA TRIBUTO

Ennio Morricone, Arpinate e cittadino onorario di Arpino, è il padre nobile di *Arpino Civitas Mundi*, il suo ultimo progetto, quello su cui ha voluto impegnarsi, in omaggio alla sua *Grande Città*. È il progetto che, per i continui rinvii dovuti al Covid19, non è riuscito a vedere pubblicato, prima che il Cielo lo chiamasse a sé.

Il Sindaco e l'Amministrazione Comunale, con l'intero Organo Incaricato, scelgono di presentare *Arpino Civitas Mundi* senza alcuna modifica, ad onorare il suo padre nobile e la sua fattiva presenza, in modo che diventi tributo essa stessa, già originaria e magnifica, senza pretestuose sovrastrutture. *Arpino Civitas Mundi* offrirà il proprio contributo, ideale, concettuale, propositivo e di esperienza alle innumerevoli iniziative che nasceranno, nel paese e nel mondo, in onore del Maestro Ennio Morricone.

## STORIA E IDENTITÀ

Arpino, dalle mitiche origini saturnie, è una importante città fortificata dei Volsci, dei Sanniti e dei Romani. Nel 188 a.C. ottiene la piena cittadinanza romana. Con Caio Mario, l'*ager Arpinas*, si arricchisce di possedimenti nella Gallia. Per secoli, fin dall'alto medioevo, è dominio di diversi signori prima di entrare nel Regno di Napoli.

La città è legata alla figura di Marco Tullio Cicerone, nato da famiglia equestre nella villa paterna, alla confluenza del Fiume Liri col Fibreno. Cicerone si considera un puro Arpinate, come il grande conterraneo Caio Mario e come Marco Vipsiano Agrippa.

## ARPINO CITTÀ DI CULTURA

Una piazza e una manciata di case di una bellezza autentica, plasmata dal pensiero e levigata dal tempo. Così appare Arpino, al viandante, appena giunge. Di fronte Marco Tullio Cicerone; sulla sinistra Caio Mario; lì, nei pressi, Vipsanio Agrippa. Tre giganti, pilastri della cultura classica, occidentale, moderna. E, sempre lì, in quella piazza, il Collegio Tulliano con il Liceo, fondati, per decreto, da Gioacchino Murat, Re di Napoli, sul modello dei licei francesi [...*vi sarà ad Arpino un Collegio con Convitto, nel quale s'insegneranno le lettere e le scienze, ed assumerà il titolo di Collegio Tulliano* (2 giugno 1814)] e, nella chiesa di San Michele Arcangelo, il Cavalier D'Arpino, e le pietre, le lesene, i cortili di palazzi bellissimi; i telai delle vecchie fabbriche della lana e i resti delle liuterie.

Più su, a Civita Falconara, il Castello Ladislao, sede della *Fondazione Umberto Mastroianni*; sull'altro versante, l'Acropoli di Civitavecchia, che si raggiunge inerpicandosi sulla Montagna Sacra, dopo il Collegio delle Benedettine di Sant'Andrea Apostolo. È lì che si erge la Torre di Cicerone e che l'Opera Poligonale si fa meravigliosa, aprendosi all'*Ager Arpinas* con l'*Arco a Sesto Acuto*, e la vista si fa magnifica, con le montagne d'Abruzzo, da una parte e, dall'altra, lasciando indovinare il mare, con i fiumi, acque bianche, limpide, veloci, che hanno sempre donato la vita ad Arpino e all'intera valle, alimentando i campi e le fabbriche della carta.

Ad Arpino si vive la classicità e si respira pienamente la cultura profonda dello studio e della conoscenza. La gente di Arpino è colta, abita un luogo che la contemporaneità più stereotipata non ha scalfito, lontana dallo straniamento dei rumori di superficie, delle parole poche, puerili, che animano il linguaggio comune.

Tutto ciò non porti a considerare Arpino come un simulacro del tempo che fu, come dell'arte della presepistica. Nonostante stia vivendo un generale calo dei cittadini residenti, fenomeno che riguarda tutti i piccoli centri, a favore delle grandi città, Arpino conserva una certa vitalità. Ad Arpino c'è un fiorente mercato immobiliare internazionale, che riguarda investimenti su edifici

di pregio. Abitano Arpino, per buona parte dell'anno, persone che parlano le lingue più diverse. Non si tratta di turismo di ritorno ma di nuovi ospiti e nuovi residenti, attratti dalla cultura di cui la città è impregnata e dai bei paesaggi che il territorio offre. Le si incontrano al bar, in piazza, o in giro per i musei. Qui sta la straordinarietà del luogo e le motivazioni alla base della candidatura e del grande lavoro che si sta facendo, affinché la cultura diventi il motore della crescita della città e dell'intero comprensorio.

#### CULTURA COME CARDINE DELLO SVILUPPO

Arpino ha messo, al centro dell'agenda politica, la cultura intesa come fattore strategico di sviluppo sostenibile e di crescita, di coesione e inclusione sociale.

Investita dalla crisi del paese e dalle difficoltà derivanti da un generale calo di occasioni di lavoro e, dunque, di residenti, Arpino si sta lasciando alle spalle un modello amministrativo di tipo ordinario e privo di strategie, per seguire nuove strade, affrontando i temi della ricerca identitaria e della cultura, come occasioni di crescita dell'intera comunità, capaci di favorire la coesione sociale, l'integrazione senza conflitti, lo sviluppo, attraverso progetti e programmi condivisi, tra pubblica amministrazione, associazioni, imprese in rete, grandi imprese, istituti di credito e di servizi, in cui ognuno possa offrire il proprio, specifico, contributo.

Arpino, terra di civiltà e di cultura, di cittadini illustri, di scuole prestigiose e di imprese innovative, sceglie di recuperare il suo glorioso passato e di dare alla cultura il ruolo di crocevia di tutte le attività della pubblica amministrazione, dall'urbanistica ai trasporti, ai servizi sociali, alla scuola, alle politiche produttive, all'ambiente. L'attività che si è intrapresa conferma la determinazione a progettare lo sviluppo del territorio su modelli nuovi, sostenibili, partecipati, con una visione umanistica, prima che tecnica, indicando al mondo, un nuovo modo possibile di pensare e di vivere la città e di appartenere alla comunità, come cittadini responsabili.

Guardare, con occhi attenti, alle bellezze di questa città nobilissima, in cui si concentrano storie e testimonianze straordinarie, abitata fin dall'antichità ed evocata da narratori di ogni epoca, è anche rimanere incantati dalla unicità di una terra sorprendente, a metà strada tra Roma e Napoli, ai margini del caos e dei rumori di superficie.

Guardare con occhi attenti alle potenzialità di questa città, prezioso gioiello incastonato tra i monti e circondato da acque bianche, fresche, cristalline è ciò che, finalmente, si sta facendo, avendo scelto di mettere in rete la forza e la bellezza identitaria e connotante della città e delle valli, dei monasteri benedettini, delle abbazie cistercensi, dei musei, delle biblioteche, dei parchi, nonché delle comunità che abitano quei luoghi, per realizzare un progetto ambizioso, *concretamente visionario*, legato alla cultura come cardine dello sviluppo, fatto di tecnologie applicate e di

innovazione, di professionalità, di pianificazione, di programmazione, di infinite sinapsi con le più belle persone e con le più belle cose che il territorio, il paese, il mondo possano offrire.

#### LOGOS ED ENTUSIASMO

*«Un buon oratore deve possedere conoscenze estese in diversi ambiti, senza le quali si ha una vuota e ridicola produzione di parole. Il discorso si deve reggere non solo su un'attenta selezione dei termini, ma anche su una precisa organizzazione delle sue parti; [...] Il discorso deve infatti sbocciare e scaturire da una padronanza degli argomenti; se il tema non è stato appreso e assimilato bene dall'oratore, suonerà come una sterile e infantile esposizione»*

Marco Tullio Cicerone - *De Oratore* (55 A.C.)

L'Omphalos, intorno al quale ruoterà *Arpino Civitas Mundi*, sarà la riscoperta dei valori della classicità, fatta di logos ed entusiasmo, declinata su di una narrazione che si propone di sperimentarne l'applicazione in ambito non solo sociale e politico, ma anche economico, urbanistico e industriale.

La candidatura a *Capitale Italiana della Cultura*, di Arpino, luogo legato a colui che visse da protagonista assoluto gli anni della nascita dell'Impero e che, per primo, definì l'Occidente, racconta, a cerchi concentrici, tre questioni culturali, con riflessi che arrivano lontano e che appaiono fondamentali per l'Italia e per l'Europa.

In primo luogo, il legame di Arpino e del territorio che attorno alla sua candidatura si sta aggregando, rappresenta il ritorno ad una cultura classica che sta dimostrando di poter ritrovare la sua straordinaria modernità. La crisi dell'Occidente è innanzitutto crisi cognitiva, come sostengono Umberto Garimberti o lo stesso Noam Chomsky. Crisi di strumenti intellettuali che, nel Novecento, si sono frammentati in centinaia di specializzazioni, catturati dalla *tecnica*, perdendo la capacità di conoscere una complessità che cresceva. La frammentazione ha impedito che ci fossero intellettuali sufficientemente universali e ambiziosi per comprendere una mutazione radicale come quella innescata da Internet. In questo senso, tornare alle radici del pensiero occidentale, alla naturale capacità degli antichi di collegare scienze diverse, può fornire una risposta decisiva alla crisi di un'Europa alla ricerca di un'identità, e l'Italia può, su questo terreno, trovare il suo vantaggio competitivo più naturale.

In secondo luogo, Arpino, con Cicerone, intende mettere al centro della riflessione, il ritorno della *parola*, di ciò che come *logos* gli antichi mettevano al centro di un mondo ideale e concreto. *Logos* come capacità di pensare e parlare ma anche di riflettere e ascoltare, come precisa Martin

Heidegger. *Logos* come *verbo* e rappresentazione di un principio divino, secondo Platone, e che, per i cristiani, è capace di spiegare il senso profondo di ciò che sta attorno all'uomo.

Oggi la *parola*, celebrata e studiata dall'inventore della retorica, ha perso il suo senso. Il linguaggio comune è impoverito dall'utilizzo di termini o, addirittura di intere costruzioni logiche, quelli che lo studioso di intelligenza artificiale Marvin Minsky usa per replicare nei robot l'intelligenza umana, di cui si perde il significato. Fenomeno moltiplicato dai social network e presente anche sui media tradizionali. I linguaggi specialistici, seguendo le frammentazioni della conoscenza, diventano tra di loro incomprensibili. Incapaci di collaborare a fronte di problemi che non possono essere risolti con visioni parziali. Ma Cicerone ricorda anche che la *parola* ha senso, solo se la si rispetta, se è il prodotto dello studio, della volontà, dell'applicazione.

*Arpino Capitale Italiana della Cultura* sarà l'occasione per ricordare, soprattutto ai giovani, che la bellezza e la consapevolezza, sono il frutto di un lavoro costante che nobilita e può fare da antidoto alle depressioni prodotte da benessere senza fatica e da libertà senza responsabilità.

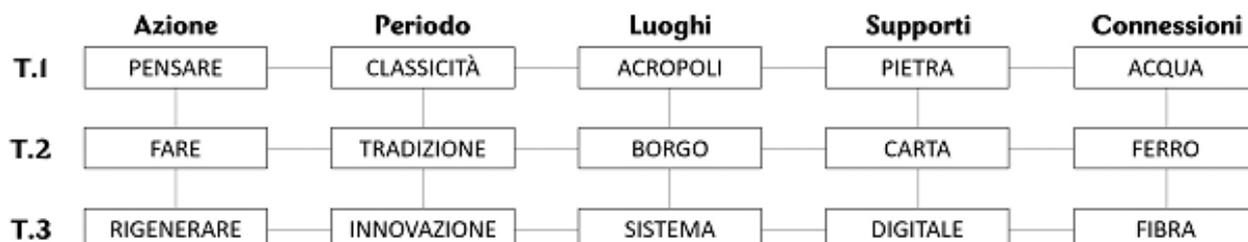
Infine, assegnare alla patria di Cicerone il ruolo di *Capitale italiana della Cultura*, può ricondurre all'assoluta necessità di recuperare senso e passione alla politica e al dibattito civile. La crisi della politica è crisi di leadership, di responsabilità, di coraggio. Il declino dell'importanza della parola è ancora più evidente, nell'epoca delle *fake news* e delle *verità omesse*, che Cicerone metteva sullo stesso piano, nel confronto che dovrebbe precedere la definizione delle grandi scelte che riguardano tutti. Da *Arpino Civitas Mundi* nascerà, tra le altre, una grande scuola, indipendente, per giovani amministratori, italiani ed europei.

*Arpino Civitas Mundi*, con Cicerone, intende rilanciare la grande proposta europea, perché in fondo i giorni della vita del filosofo e uomo d'azione romano, sono i giorni in cui, per la prima volta l'Europa si unisce in un'unica visione del mondo e organizzazione sociale. Ciò come antidoto a derive innescate da globalizzazioni e tecnologie fuori controllo, perché in Cicerone c'è un forte elemento identitario, ma anche una formidabile visione di futuro e di progresso.

*Arpino Civitas Mundi* pone Cicerone anche come antidoto alla stanchezza da *entusiasmo*, della società contemporanea, che si trasforma in smarrimento, depressione, angoscia. Tra gli intellettuali, oggi, vince un'analisi della realtà che non produce né tesi interpretative, né possibili soluzioni e, ai politici, non rimane che accompagnare il declino, mentre un nuovo nichilismo sta diventando più forte, ancora più temibile di quelli che, nel ventesimo secolo, portarono sfide mortali alla civiltà occidentale. Recuperare l'*entusiasmo*, dunque, la voglia di andare avanti, di sperimentare, di fare, di provare a volare, è il manifesto di *Arpino Civitas Mundi* come occasione per costruire idee, immaginare prospettive, recuperare volontà smarrite.

## INTRODUZIONE AL PROGETTO

*Arpino Civitas Mundi* trova, nel recupero del pensiero umanistico, il fondamento del fare, che è progettare, produrre, coltivare, ed è la tradizione, da recuperare necessariamente, non per nostalgia ma come approccio consapevole, per giungere a rigenerare, innovare, organizzare sistemi complessi e cominciare a volare.



*Arpino Civitas Mundi* è un progetto ambizioso, con il quale la Città di Arpino prende in mano le redini di un ambito territoriale dal consistente patrimonio storico paesaggistico, artistico, produttivo, servito dalle infrastrutture tra le più importanti del paese, e lo mette in rete, attivando le connessioni necessarie e mai realizzate prima, perché su questo grande patrimonio si possa costruire un futuro di opportunità e di sviluppo, per le comunità dei residenti.

È già cominciato un lungo lavoro di tessitura di rapporti, di coinvolgimento di enti pubblici e privati, di imprese, di associazioni di primo e secondo livello. Un lavoro che sta diventando entusiasmante. Tanti comuni delle Province di Frosinone e Latina, della Città Metropolitana di Roma Capitale, hanno già aderito al *Sistema Integrato dei Servizi Culturali (SISC) Civitas Mundi*, e si sono attivati per la costituzione di reti di imprese, territoriali e di filiera. L'Università degli Studi di Cassino ha aperto le porte della ricerca e della competenza di tutti i suoi dipartimenti e, contestualmente, hanno accettato la sfida progettuale, altri dipartimenti universitari del paese, da Milano a Roma, a Napoli, ognuno per il suo ambito di competenza. Molto importante, altresì, il filo teso tra Arpino e Colleferro, che è stata *Città della Cultura del Lazio* e che è designata *Capitale Europea dello Spazio*, per il 2022.

In questo contesto e con queste premesse, Arpino si candida a *Capitale Italiana della Cultura*, nella serena consapevolezza della straordinarietà del progetto, e con l'entusiasmo di una grande comunità territoriale, coinvolta emotivamente e professionalmente, rappresentata dal cittadino illustre Ennio Morricone, e di una ancora più grande comunità, rappresentata dagli autorevoli membri del comitato scientifico e dei partner, che da tutto il paese, dall'Europa e dal mondo, sostiene Arpino e il progetto *Arpino Civitas Mundi*, come l'occasione di realizzare un modello virtuoso di sviluppo e di crescita, replicabile in altre aree del paese, dell'Europa e del mondo.

## MUSEI E LUOGHI DI INTERESSE

Nell'area coinvolta in *Arpino Civitas Mundi* è possibile trovare tracce della tradizione greco-romana, edifici di culto cristiano, resti medioevali, fino a importanti opere del XX secolo.

Ad Arpino, l'Acropoli risalente all'età del ferro VIII-VII sec. a.C., la *civitas vetus* della città rappresenta una delle cinte murarie meglio conservate, tra quelle realizzate in *Opera Poligonale*, in epoca preromana. In essa si apre l'*Arco a sesto acuto*, unico in tutta l'area mediterranea. Il sito è inserito nella candidatura ufficiale per *l'Opera Poligonale in Italia e Grecia* come Patrimonio dell'Umanità UNESCO.

Importanti testimonianze sono quelle delle città romane di *Fregellae*, *Aquinum*, *Fabrateria nova*, e *Casinum*, oltretutto le numerose rocche e castelli di epoca medioevale, spesso nati proprio dalla riconfigurazione dell'assetto urbano romano. Il medioevo ha dato al territorio un rilevante sistema di abazie benedettine e cistercensi, tra le quali citiamo *Montecassino*, *Trisulti* e *Casamari*, celebri esempi internazionali di architettura monastica medioevale e rinascimentale. Nell'età moderna, citiamo, fra tutti, i siti di archeologia industriale delle cartiere della Valle del Liri, e importanti tracce di architettura razionalista.

Il sistema museale e archivistico può contare su diversi musei archeologici, ma anche di arte contemporanea come il CAMUSAC di Cassino con oltre 200 opere di artisti internazionali. Nell'area di Arpino sono presenti il Museo della Liuteria, il Museo dell'Archeologia Industriale della Lana e la Fondazione Umberto Mastroianni che conserva 81 grandi opere scultoree del maestro, ma anche su collezioni di arte applicata e illustrazioni.

Questa varietà archivistica, museale e archeologica si sta coordinando nel *SISC - Civitas Mundi* (Sistema Integrato Servizi Culturali - Civitas Mundi).

## UNIVERSITÀ E RICERCA

Partner del progetto, l'*Università degli Studi di Cassino e del Lazio Meridionale* è, per la sua posizione strategica, tra Roma e Napoli, un punto di riferimento tra le regioni Lazio, Campania, Molise e Abruzzo, portando avanti la tradizione umanistica e culturale della terra di Cicerone e dall'Abbazia di Montecassino.

Attualmente, è in corso di realizzazione il Campus Folcara, che vedrà raggruppate tutte le sedi dell'ateneo e nel quale sono presenti, già, diversi dipartimenti delle Università degli Studi di Roma, Sapienza e Tor Vergata.

L'ateneo è attivo in numerosi progetti di ricerca, come la fusione termonucleare controllata e gli scavi archeologici in Sudan, sulle tombe dei Faraoni Neri. Il progetto di ricerca e sviluppo più importante dell'area è, sicuramente, la realizzazione di *UnicasNet*, un'infrastruttura pubblica di

rete a banda Ultra Larga, che si estende con oltre 5700 km di cavi in fibra ottica sull'intera area del progetto, un motore di innovazione e di sviluppo capillare per l'intero sistema.

In occasione della candidatura di Arpino, si stanno attivando importanti Intese e iniziative con diverse istituzioni universitarie italiane tra le quali: *Università degli Studi di Roma Sapienza; Università degli Studi della Campania Luigi Vanvitelli; Politecnico di Milano; Quasar Institute di Roma; Accademia Nazionale di San Luca.*

## ENOGASTRONOMIA

Il Mediterraneo è qui, nelle aree Centrali d'Italia, terra di mezzo dove la Natura ha liberato il suo vigore e splendore di biodiversità. In questa grande area, già *Alta Terra di Lavoro* e *Campagna di Roma*, l'agricoltura e gli allevamenti rappresentavano un fondamento essenziale di identità e occupazione. L'industrializzazione e la conseguente prolungata crisi, inducono a domandarsi quale ruolo, il settore primario potrà svolgere, per il rilancio e lo sviluppo socio-economico del territorio. Il *logos* di questo riscatto è una *Agricoltura Eroica* che racconta di gesti coraggiosi, di un agire consapevole, di competenze innovative e inclusive, di scelte che sostituiscono le motivazioni a generare profitto, con motivazioni a realizzare il bene comune. La prospettiva di valorizzare questo immenso patrimonio rurale e agricolo, nell'accezione di una offerta enogastronomica e di turismo rurale, ha connotazioni territoriali evidenti. Alcuni sono già editi e fruibili, altri invece sono ancora inediti. La vitivinicoltura, sul versante ovest del complesso montano tra gli Ernici e le Mainarde, ha portato varietà autoctone di vini a riconoscimenti importanti. Il settore caseario è molto diffuso in tutto il territorio, con punte di eccellenza. La norcineria e le carni sono un altro pilastro dell'economia rurale, come lo sono i legumi. Le coltivazioni di grani antichi come il *Monococco*, il *Senatore Cappelli*, il *Frassineto*, e di granoturco nostrano *Agostinella*, sono altro segni di innovazione, nella tradizione. Un qualificato intervento accompagna anche l'olivicoltura. Le cultivar diffuse generano oli extra vergine di oliva, tra i migliori al mondo. Le erbe officinali sono un'altra grande ricchezza, di tradizione monastica. Un patrimonio significativo, altresì, è rappresentato da alberi e piante da frutto, dai quali si producono diverse confetture e da una rigogliosa vegetazione che incentiva l'apicoltura.

## IMPRESE E INNOVAZIONE | TIPP TERRITORIO INNOVAZIONE PENSIERO E PROGETTO

Da Cicerone alla Terra di Lavoro, una terra che narra di importanti produzioni, già a partire dall'età di Roma repubblicana e imperiale. La Valle del Liri rappresenta uno dei più importanti spaccati dell'industrializzazione del Mezzogiorno. L'area ha un notevole impulso economico sotto il dominio francese, all'inizio dell'Ottocento, quando l'industria della carta ha grande espansione,

nel Regno delle Due Sicilie. La Valle del Liri è il fiore all'occhiello del processo di industrializzazione dei domini al di qua del Faro. È terra dotata di grandi potenzialità, con un corso fluviale ricco di balze naturali, adatte a generare forza idraulica e con un affluente, il Fibreno, dotato di acque chiare idonee alla fermentazione degli stracci, materia base per la fabbricazione della carta, prima dell'uso del legno.

Qui l'uomo tra il XIX e il XX secolo sa cogliere le potenzialità del territorio. Oggi come allora, in questo background, fatto di genti e di imprese, ereditiere di grandi tradizioni, che si affacciano ai mercati globali, si sta organizzando la ricerca continua dell'innovazione, nella convinzione della necessità di realizzare un *ambiente culturale* favorevole ad essa, un nuovo *Management Territoriale*, attraverso la costituzione di *distretti evoluti*.

Le fabbriche della Valle del Liri sono ancora attive. Il Consorzio ASI per lo Sviluppo Industriale, proprio in queste settimane, sta realizzando una nuova infrastruttura stradale, nell'area industriale, e sta completando la rete di fibra ottica. *ADD Distretto del Design* della media Valle del Liri, con sede ad Arpino, legato all'Università degli Studi di Cassino e ai dipartimenti di IUAV di Venezia, Politecnico di Milano, Federico II di Napoli, Luigi Vanvitelli della Campania, e a Lazio Innova, da anni, sta facendo un grande lavoro di formazione e di promozione, volto alla connessione tra le risorse umane e l'impresa. Il Sistema *TIPP (Territorio Innovazione Pensiero e Progetto)*, sta vedendo la luce proprio in questi mesi, dopo un *iter* lungo e complesso. Il *Sistema* intende la formazione extra-curriculare e la sperimentazione, con l'uomo al centro del progetto, fondamentali nell'approccio alla produzione di qualità.

il *Sistema* opererà e troverà ispirazione in questi luoghi, al centro dei due assi strategici Cassino-Colleferro / Latina-Avezzano, caratterizzati da un'altissima presenza di Micro-Impresa, imprese intermedie e multinazionali, rilevanti distretti industriali del marmo, cartario, nautico, tessile, comparti della chimica e della farmaceutica, della meccanica (FCA), dello Spazio (AVIO), del cemento (Italcementi), antichi feltrifici, ancora in attività, unici in Europa. Farà in modo che il processo del design affronti, allo stesso tempo, un programma tecnico, economico e umanistico, perché il presente e il futuro dialoghino con l'uomo, l'ecologia, la globalizzazione, gli scenari multiculturali. Questa è la ragione per cui il piano di ricerca e di formazione del *TIPP* prevede lo studio della complessità umana, sia a partire dalle discipline scientifiche e ingegneristiche, sia attraverso il contributo qualificante della filosofia e delle scienze umane.

#### UN ALTRO LUOGO POSSIBILE | ARPINO 2020/2030

Salvatore Settis, nel suo libro *Se Venezia muore* porta in superficie una realtà silente che riguarda diverse aree urbane e rurali del territorio italiano. Un'ombra sembra proiettarsi verso le



aree esterne ai grandi processi di agglomerazione urbana. Tutto ciò che non viene incluso, è aggredito da un fenomeno che le relega a entità sempre più frammentate, marginali. Aree che, nella peggiore delle ipotesi, diventano stoccaggio delle esternalizzazioni negative delle aree metropolitane. Ragioni produttive e di mercato stanno violando gli equilibri naturali, gli spazi sociali ed economici delle città e dei borghi incastonati nelle aree rurali urbane, definite così, in alternativa a quelle metropolitane. Le città esterne alle grandi aree urbane, che si salveranno, saranno quelle che, per tempo, sapranno programmare e progettare il loro futuro, offrendo la possibilità di vivere degnamente, alle comunità insediate e, dunque, limitando l'esodo o, addirittura, diventando attrattive, per nuove famiglie.

Parafrasando Settis, si è messo sul tavolo il problema *Se Arpino Muore* e, insieme all'Università e con il supporto di architetti, urbanisti, sociologi, filosofi, si sta affrontando il tema della rigenerazione dei borghi, con il progetto *Borgo Futuro | Città 15 minuti | Borghi in Città*, da *Piccoli Centri in Rete, lo Spazio Pubblico come occasione di Rigenerazione Urbana, Coesione e Inclusione Sociale*, già presentato alla *Biennale dello Spazio Pubblico di Roma 2017*.

*Arpino Civitas Mundi* si farà vettore nel trasportare l'opportunità di edificare una nuova policy, diventando attrattiva e accelerando nell'animazione territoriale; nel ripensare nuovi modelli di sviluppo per rifondare città evolutive, ecologiche, inclusive, creative, costituite da identità istituzionali distinte tra loro, ma con una struttura strategica di governance in rete. I marcatori di questa policy futura per le aree *rurali urbane* si declinano tutti in positivo, con il concetto di qualità: ambientale, culturale, sociale, economica, politica.

La lettura storica di quest'area geografica, di cui Arpino vuole farsi interprete, ha influenze definite. Si estende al Lazio Meridionale, ma anche verso l'Abruzzo, il Molise e la Campania. Segni di civiltà diverse sono sedimentati in questo grande territorio dell'Italia Centrale. Per indicarne i più visibili alla memoria: la Protostoria con le mura poligonali, la civitas romana, il monachesimo Benedettino, il periodo medievale. La prima industrializzazione, autentica, e la seconda industrializzazione, di opportunismo. Da considerare due altri grandi segni in questa porzione di territorio: la linea di confine tra lo Stato Vaticano e il Regno delle due Sicilie e, ultimo, il Fronte bellico del secondo conflitto mondiale.

Qui la storia e, in particolare, la storia d'Europa, ha una sua cittadinanza di diritto. Ora la *storia siamo noi* e le attitudini intellettive, emotive e razionali degli Arpinati di oggi, saranno impegnate a realizzare connessioni, per valorizzare questa straordinaria occasione e mettere in scena la cultura, intesa come generatrice di senso e progettualità, di coesione sociale ed economica, di sostenibilità ambientale. La cultura, interprete qualificata e qualificante, di una comunità aperta

all'inclusività e alle innovazioni, e protagonista nella costruzione di un dialogo tra aree metropolitane del mondo e il suo territorio comunitario, che diventa visibile, accessibile e proponente un modello di vita desiderabile e competitivo. *Un altro Luogo possibile!*

#### TRAMARE RETI COME MODELLO DI SVILUPPO

Il modello di rete territoriale, già sperimentato con successo in altri ambiti territoriali, è entrato nelle corde dell'Amministrazione Comunale di Arpino, dell'Amministrazione della Provincia di Frosinone e degli altri comuni coinvolti, anche grazie a una politica regionale che ne favorisce l'implementazione. Con *Arpino Civitas Mundi*, si stanno strutturando reti tra istituzioni e reti di imprese, strategiche e funzionali, nel realizzare il programma e consolidare il progetto per il futuro.

***SISC Sistema Integrato dei Servizi Culturali - Civitas Mundi*** | Il *Sistema*, regolato dalla LR Lazio 24/2019 Art.27, con Arpino capofila, coinvolgerà i siti e le esperienze culturali dell'intero territorio compreso nei comuni che sostengono la candidatura. Sarà l'istituto che terrà insieme i diversi soggetti coinvolti, pubblici e privati, oltre il dossier di candidatura, oltre la gestione del programma, oltre il 2022, qualora il Titolo fosse assegnato ad Arpino, come ci si augura.

***Civitas Mundi - Rete di Imprese*** | è la rete comprensoriale di imprese che ha, come obiettivi: alimentare e contribuire a realizzare il programma; promuovere lo sviluppo e la crescita dell'impresa, in una proiezione quinquennale; sostenere il *SISC* e le sue iniziative, attraverso lo sviluppo dei fattori connotanti dei luoghi e delle comunità che li abitano, in linea con il progetto *Arpino Civitas Mundi*. La rete, in *Intesa* con le pubbliche amministrazioni, con la governance del *SISC*, e con le diverse reti territoriali, lavorerà su iniziative a carattere comprensoriale, nel rispetto delle peculiarità e delle esigenze delle singole comunità.

***Campagne Romane - Rete di Imprese*** | È la rete comprensoriale di imprese dell'alimentare come produzione, confezionamento, commercializzazione, miscita e trasformazione, con l'obiettivo di gestire il progetto dei panieri, più avanti descritto in dettaglio, come gestione della filiera, in un'ottica di prospettiva. *Campagne Romane*, già attiva, intende essere la soluzione al problema delle piccole produzioni, della frammentazione e della conseguente difficoltà a promuovere adeguatamente e a mettere sul giusto mercato, le eccellenze dell'intera Valle dei Latini.

***Cicero Hinc ad Imperium - Rete di Imprese*** | In ognuna delle municipalità coinvolte, si sono costituite, o sono in via di costituzione, reti di imprese territoriali, legate alle amministrazioni comunali corrispondenti, che si legheranno alle due macro-reti, di cui sopra, con la formula del Protocollo d'Intesa. Tra queste, *Cicero Hinc ad Imperium* di Arpino e, già molto attive e prese a modello, *Serrone in Excelso*, *Paliano Opera Mista*, *Colleferro Commerciale*.

***Città Poligonali del Lazio*** | Arpino aderisce alla rete *Città Poligonali del Lazio*, promossa da San Felice Circeo, e alla rete *L'Opera Poligonale in Italia e Grecia - Le Mura del Mito*, che interessa 6 regioni italiane, per l'inserimento nella tentate list di candidatura a Patrimonio UNESCO.

***Parco Letterario Cicerone e la Via dell'Acqua*** | È il Parco nato ad Arpino, in linea con i principi di responsabilità e sostenibilità, con la Convenzione Europea del Paesaggio e con le Convenzioni Unesco finalizzate alla salvaguardia, alla promozione e alla valorizzazione del patrimonio culturale, naturale e delle espressioni della diversità culturale. Inserito nella Rete dei *Parchi Letterari*, mette in rete i luoghi di ispirazione di Cicerone, nei territori di Arpino, Sora e Isola del Liri, con l'obiettivo di salvaguardarli e valorizzarli. Il Parco è legato all'acqua come elemento vitale, liquido amniotico delle prerogative, degli interessi, delle peculiarità del comprensorio, ed è attraverso l'acqua, quella del Fibreno che si getta nel Liri e che arriva al mare, che il Parco raggiunge gli altri luoghi cari a Cicerone, Minturno e Formia, dove riposa, con sua figlia Tulliola.

***Valle dei Latini - Rete culturale*** | Nasce con *Arpino Civitas Mundi* e ha l'obiettivo di organizzare, finalmente, come sistema, e promuoverne la frequentazione, i numerosi siti ricchi di evidenze archeologiche, geo-paleontologiche e paleo-antropologiche e che sono di grande rilievo e interesse, soprattutto riguardo alle più antiche testimonianze della presenza umana in Europa.

***Treno di Cicerone - Sistema Integrato dei Servizi Turistici*** | Nasce con *Arpino Civitas Mundi*, tra le municipalità di Lazio e Abruzzo, servite dalla ferrovia Roccasecca-Avezzano, una linea già funzionale, ad attraversare gli Appennini dell'Italia centrale e raggiungere luoghi altrimenti difficilmente raggiungibili. Data la straordinarietà dei paesaggi e alcune unicità del percorso - una salita si avvolge a spirale -, la linea potrà diventare una straordinaria attrazione turistica, e le stazioni, luoghi da vivere con shop attrezzati, sale da tè o wine bar, ricettività, ristorazione. Sono partner il *Museo della Ferrovia* di Arce, *l'Associazione Apassiferrati* e la *Fondazione FS*.

***Percorso del Confine - Rete Istituzionale*** | Arpino è tra le città che ha organizzato il *Percorso del Confine*, una rete delle municipalità attraversate dal confine tra lo Stato Vaticano e il Regno delle Due Sicilie, che parte da Fondi (Lt) e arriva a san Benedetto del Tronto (Ap).

***Le Città della Fuga di Cicerone - Rete Istituzionale*** | Nasce tra le città toccate da Cicerone, nel suo ultimo viaggio, dal Tuscolo a Formia, dove ha trovato la morte e dove riposa.

***TIPP - Territorio Innovazione Pensiero e Progetto - Sistema Integrato*** | È un Sistema di Enti territoriali e istituti di ricerca, imprese, per favorire l'incontro tra la formazione e la produzione.

***Alumni - Associazione*** | Nasce con *Arpino Civitas Mundi* e raccoglie chi, negli anni, ha partecipato al *Certamen Ciceronianum Arpinas*. Gli obiettivi sono, oltre a una certa attività di statistica, la promozione e l'integrazione, a livello internazionale di Arpino e del suo *Certamen*, e

il legame permanente, che si può stabilire, tra la città e chi, almeno una volta, in gioventù, l'ha vissuta e che, nella vita può avere assunto ruoli di primo piano, nel suo paese e nel mondo.

Il metodo, quindi, è tramare reti, costruire ponti, attivare sinapsi tra i territori e le comunità dei cittadini residenti e delle imprese, per raccogliere idee e nuove opportunità, ammalinando i vecchi amici e scandagliando l'immenso mare dei nuovi amici.

La candidatura si pone come sintesi di un lavoro cominciato quando si è avvertita la necessità di salire sul tavolo e guardare il mondo da un'altra prospettiva, e di progettare lo sviluppo cercando le risorse nel patrimonio culturale e umano, ampiamente disponibile. *Arpino Civitas Mundi* continuerà ad attivare connessioni con l'Università, con istituzioni internazionali, con case cinematografiche, con le case editrici più importanti, offrendo opportunità e occasioni di lavoro e di impresa, come non era mai accaduto prima. E' così che, se la candidatura è sintesi di un nuovo modello di sviluppo territoriale, già avviato come processo, la conquista del Titolo potrà essere la preziosa, necessaria forza propulsiva e accelerante quel processo.

#### INFRASTRUTTURE E MOBILITÀ

In un territorio che si sviluppa, dalle origini, grazie ad una posizione strategica, incontro di culture, identità, merci, produzioni e pensieri, e che, negli ultimi anni perde la sua centralità, nonostante le infrastrutture che lo attraversano, con *Arpino Civitas Mundi* nasce un progetto della mobilità che restituisce rilevanza ai luoghi, attivando le giuste connessioni tra le diverse infrastrutture.

L'area di progetto è attraversata dalla A1 con 8 uscite, e ha un articolato sistema di strade statali che si snodano lungo le direttrici Roma /Napoli e Tirreno/Adriatico. Con il sistema generato da *Arpino Civitas Mundi*, si stanno avviando importanti processi di sviluppo della mobilità in chiave intermodale, come non era mai accaduto. Un ambizioso piano di sviluppo dei collegamenti ferroviari e dei trasporti pubblici, nell'intero ambito, ha l'obiettivo di migliorare le connessioni interne e quelle verso l'esterno, diminuendo i tempi di percorrenza e abbattendo le emissioni.

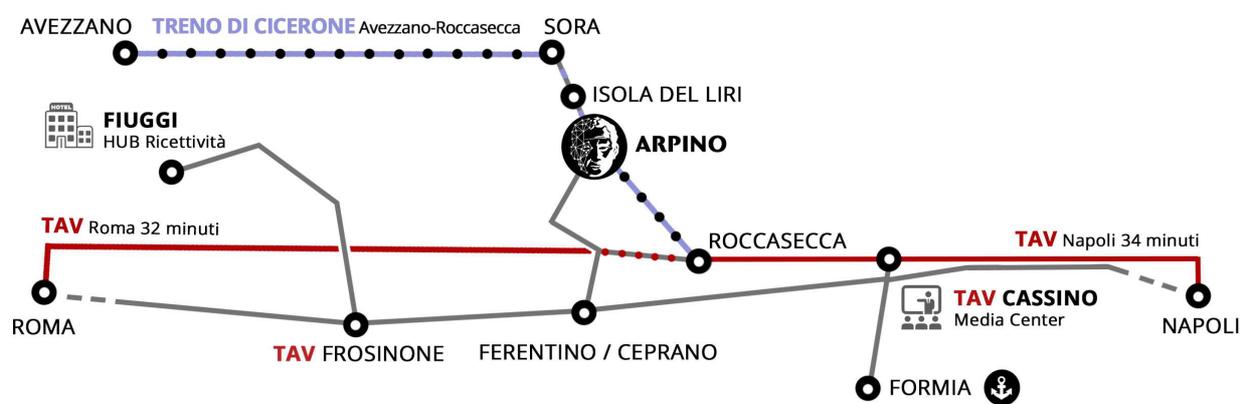
Lo sviluppo ha vissuto una vistosa accelerazione, con la definizione, in questi ultimi mesi, di tre stazioni TAV in Provincia di Frosinone. Quelle di Cassino e di Frosinone, attivate già a giugno 2020; quella di Ferentino, in avanzata fase di progettazione.

Lo sviluppo passerà anche attraverso i progetti di rilancio della rete ferroviaria storica, per Avezzano, con oltre 20 stazioni che attraversano la Valle Roveto e il fondo Valle del Liri. Una direttrice di importanza strategica e storica, per il comprensorio. Sarà il *Treno di Cicerone* e assumerà il volto di una *metropolitana dei borghi*, che potrà riunire un territorio disconnesso, dando nuovo impulso sia alla mobilità funzionale, per i cittadini residenti, sia al sistema turistico. Il *Treno di Cicerone* si inquadra nell'*Anno del Treno Turistico*, iniziativa del *Mibact*, con la

Fondazione FS, per la valorizzazione del patrimonio delle ferrovie storiche locali, esempi unici di turismo sostenibile per redistribuire e destagionalizzare i flussi, oltre le grandi città.

Il piano della mobilità sarà integrato da un servizio navetta continuo, tra la Stazione Termini di Roma e Arpino, utilizzando *Ecobus COTRAL*. Minibus saranno utilizzati per i collegamenti con il *Civitas Mundi Media Center* al *Campus Universitario Folcara* di Cassino e con il *Civitas Mundi Ospitality* di Fiuggi, e un minibus elettrico sarà adibito al trasporto urbano.

Completerà il piano di rigenerazione della mobilità locale, un sistema di bike sharing con colonnine di ricarica e l'installazione di *Palo*, elemento di *Arredo Urbano Identitario*, totem di contemporaneità, dedicato al *Borgo Futuro*.



#### ACCOGLIENZA E RICETTIVITÀ

Un territorio ricco di cultura e tradizioni è per natura ospitale e inclusivo. Tra le attività promosse dal progetto, è la costituzione della *Civitas Mundi Rete di Imprese*, dedicata alla promozione turistica e al coordinamento delle strutture ricettive del comprensorio. La Provincia di Frosinone può contare su 18.937 posti letto distribuiti su 432 esercizi, tra Aziende agrituristiche e campeggi, fino ad hotel 5 stelle. Gli altri territori in rete contano altri 5.460 posti letto variamente distribuiti.

La Rete avrà il compito di coordinare queste strutture inserendole in un sistema che svolgerà la funzione di tour operator attivo, sviluppando pacchetti turistico culturali tematici, collegati alle attività di progetto, proponendo esperienze tagliate su misura per l'utente finale.

Per corrispondere alle necessità dei flussi, eventualmente, previsti per il 2022, sarà attivato, al *Campus Universitario Folcara*, il *Civitas Mundi Media Center*, uno spazio polifunzionale, informativo e di ricerca, che ospiterà la sala stampa, uno spazio conferenze, una lounge area, la digital media room e servizi di assistenza fotografica. Il *Campus Folcara* ospiterà anche la *Stazione Ecobus* per Roma Termini, dove sarà collocato un *Infopoint* con *Office* e *Temporary Store*.

Completerà l'offerta rivolta alla ricettività, il *Fiuggi Ospitality Center*, struttura temporanea che sarà stazione della navetta, *Infopoint* e spazio di intrattenimento.

## ARPINO CIVITAS MUNDI | PROGRAMMA

### INTRODUZIONE

Il programma delle attività di *Arpino Civitas Mundi*, è articolato intorno a una narrazione coerente e coordinata, dove la cultura umanistica torna ad essere fondamento indispensabile di conoscenza, per la giusta connessione di ambiti diversi e per realizzare un sistema virtuoso di crescita reale, rivolta al futuro, misurabile, di tipo processuale. Il *Pensiero Universale*, classico, filosofico, supererà i confini del globo nella sua spazialità orizzontale, quella del déjà-vu e della dilagante reazione, aprendosi all'era della *Seconda Rivoluzione Spaziale* e diventando davvero universale. Ogni tema nasce da una radice identitaria e connotante, e si struttura attraverso un percorso in più atti. In genere, un primo atto è l'aggiornamento e la promozione a più ampia scala, di iniziative storiche importanti e consolidate; un secondo atto è la progettazione di iniziative nuove e coerenti; un terzo atto è la produzione di contenuti originali e inediti. L'ultimo atto è, sempre, la *Lectio* del magister che avrà coordinato il lavoro, uno per ogni tema, tra i più autorevoli sulla scena nazionale e internazionale. La *Lectio* si trasformerà, a volte, in *Masterclass*, altre volte in *Conloquium*.

### INCIPIT

#### CERIMONIA DI INAUGURAZIONE

Si accenderanno le *Luci di Cicerone*, contemporaneamente ad Arpino e nelle città partner di *Arpino Civitas Mundi*. Ad Arpino si svolgerà la Consegna del Titolo, tra il Sindaco di Parma e il Sindaco di Arpino, alla presenza delle Autorità, dei partner, del pubblico.



La cerimonia sarà anticipata dall'*Inno Nazionale* e accompagnata dall'*Inno a Roma*, di Rutilio Namaziano, cantato in latino, mentre il testo in italiano, dalla traduzione della Prof. Antonella Prenner, sarà una proiezione di luce sulla *Torre di Civitavecchia*, detta *di Cicerone*. Seguirà il Concerto *Arpino Civitas Mundi*, con il (*tributo al*) Maestro Ennio Morricone.

## LETTERE E FILOSOFIA

CERTAMEN CICERONIANUM ARPINAS | VERSO UNA DIMENSIONE UNIVERSALE

Fondato nel 1980, il *Certamen Ciceronianum Arpinas*, *Buona Pratica Culturale di Eccellenza* della *Regione Lazio*, ha acquisito e consolidato una posizione di preminenza, fra le competizioni analoghe nello scenario europeo, per la rilevanza conferita dall'*Alto Patrocinio della Presidenza della Repubblica* e per la forza dell'autore a cui è dedicato, padre nobile delle scienze della politica e delle virtù civili.

Negli ultimi anni, ha risentito della crisi della cultura classica, nonché della più generale contrazione economica, ma ha rivendicato, sempre, la propria unicità e perseguito con coerenza l'opera di promozione e diffusione della produzione ciceroniana, rifuggendo i tentativi di forzata modernizzazione, quasi sempre forieri di banalizzazione.

I valori del pensiero ciceroniano, la qualità e la profondità della sua riflessione sul governo repubblicano, che ne fanno, al contempo, un critico e un apologeta della democrazia, si configurano, non solo come un *monumentum* della civiltà europea, ma come materia viva del dibattito politico e sociale contemporaneo. Va, inoltre, rammentato che se per secoli il latino è stato la lingua delle classi dirigenti europee, non è stato solo per l'assenza di un idioma altrettanto diffusamente conosciuto, ma per il complesso di valori culturali e cognitivi, che sono associati alla lingua latina.

Se il *Certamen* non deve essere modernizzato, è vero che merita il riconoscimento di una presenza attiva nella contemporaneità e in uno scenario autenticamente europeo. E' questo il senso del lavoro che si sta facendo intorno al *Certamen*, per il raggiungimento degli obiettivi che riguardano il suo posizionamento e per la promozione della cultura classica, come strumento operativo nel quotidiano, nonché per il rilancio del territorio e del sistema produttivo connesso.

Il *Certamen* coinvolge studenti all'ultimo anno di liceo, in procinto di intraprendere il percorso universitario. La congiuntura attuale ci propone, sotto questo profilo, un quadro piuttosto desolante, per quanto riguarda le discipline umanistiche, spogliate (salvo rari casi) della rilevanza che è stata sempre loro tributata, come discipline abilitanti. Ciò è particolarmente vero nel caso della lingua latina, per l'attitudine al pensiero logico e consequenziale, che essa aiuta a sviluppare. A ciò si aggiunga l'attualità del pensiero di Cicerone, sulla politica e, soprattutto, sulla Repubblica, sull'equilibrio dei poteri e sulla libertà, considerazioni che non hanno perso vigore né affermativo né interrogativo, nonostante la crisi attuale della politica, consenta, a volte, digressioni e pericolosi scivolamenti.

Queste premesse costituiscono l'addentellato per introdurre il *Certamen* in un circuito consentaneo al suo prestigio, mettendolo in relazione con le università e, soprattutto, con l'alta formazione. L'eccellenza nell'insegnamento superiore della lingua latina, diventa il ponte per l'alta formazione universitaria, contribuendo a diffondere i valori della cultura classica e del pensiero ciceroniano e a selezionare e formare le nuove classi dirigenti.

Il *Certamen* potrà svolgere un ruolo attivo, non solo nella vita della comunità arpinate, ma nello scenario italiano ed europeo. Non sarà più, dunque, un evento isolato, semel in anno, ma diverrà l'abbrivio di un ciclo di attività annuali di alto profilo e con un target molto elevato, con indiscutibili benefici in termini di prestigio, ma anche economici.

Il *Certamen* sarà il fulcro intorno a cui ruoteranno le iniziative di *Arpino Civitas Mundi* e ogni programma futuro di crescita della città. È perciò che, al prestigioso Comitato Scientifico del *Centro Studi Umanistici Marco Tullio Cicerone*, incardinato intorno al Dipartimento di Scienze dell'Antichità della Sapienza di Roma, si affiancherà un Organo Incaricato del progetto di candidatura, che sosterrà Arpino e il suo piano di sviluppo, oltre la candidatura e oltre il Titolo.

Il *Certamen* sarà affiancato da alcune importanti scuole di alta formazione; sarà reso permanente con diverse iniziative, nei diversi periodi dell'anno, che avranno inizio con *Arpino Capitale Italiana della Cultura* e riguardando ognuno dei capitoli del programma e che si ripeteranno a cadenza annuale; sarà fondamento dei progetti per il *Borgo Futuro*; sarà interconnesso con istituzioni italiane ed europee; sarà legato al Sistema *SISC* e alla rete *Civitas Mundi*.

La costituzione di *Alumni*, altresì, la rete tra coloro che hanno preso parte al *Certamen*, è un passaggio irrinunciabile, del progetto di candidatura al Titolo e del progetto di rilancio dello stesso *Certamen*, perché conferisce senso all'intera operazione e, oltre a una significativa attività di statistica, consentirà di promuovere l'integrazione, a livello internazionale, stabilendo un legame permanente tra la città e coloro che, almeno una volta, in gioventù, l'hanno vissuta e che, nella vita possono avere assunto ruoli di primo piano, nel loro paese e nel mondo.

Il *Certamen*, come lo si conosce, resterà un monumento inviolabile, nella sua struttura di base, con il suo cerimoniale e i momenti significativi che lasciano, ogni volta, ricordi indelebili nel cuore e nell'anima dei partecipanti, degli organizzatori, delle istituzioni, dei cultori delle lettere, della comunità. Tra questi, oltre al Simposio Ciceroniano, alla traduzione e alla cerimonia di premiazione, l'incontro, all'Abbazia di Montecassino, tempio dell'integrazione europea, laica e religiosa, dalla regola *Ora et Labora et Lege*, con l'Abate, che saluta i ragazzi pronunciando in latino il suo discorso, e la foto con i partecipanti, sulla scalinata dell'Abbazia.

## RESIDENZA DELLE NARRAZIONI

Sarà una residenza creativa. L'obiettivo è divulgare, oltre i confini comprensoriali, in una dimensione letteraria e narrativa, le suggestioni e le atmosfere, i tesori materiali e immateriali, di Arpino e dei luoghi di Cicerone.

Il metodo è dare vita ad una frequentazione dei luoghi, da parte di autori, artisti e cultori delle lettere e dei diversi linguaggi della narrazione, italiani e stranieri, opportunamente selezionati. Il tema sarà la cultura classica in tutte le sue declinazioni, superando l'isolamento geografico e culturale e riprendendo il filo di storie mescolate dallo scorrere del tempo. Gli autori selezionati arriveranno ad Arpino, da Roma, dove avranno partecipato alla conferenza di presentazione al pubblico e alla stampa. Diventeranno nuovi amici di Arpino e dei luoghi di Cicerone e saranno invitati, puntualmente, in occasione di ogni nuova iniziativa di *Arpino Civitas Mundi*, ma anche negli anni a seguire, dato che la *civitas* è inclusiva e che le vere amicizie non hanno una data di scadenza. I narratori, tornando a casa, elaboreranno una narrazione, una storia scritta, disegnata, filmata. Le narrazioni entreranno in un volume/cofanetto, di fattura pregiata, che sarà pubblicato e distribuito nelle migliori librerie. Un fotografo e storyteller, racconterà l'esperienza e l'incontro degli autori con i luoghi e con le comunità.

Nello stesso ambito e con modalità analoghe, altre due residenze: Il *Campo degli Scrittori in Erba* e il *Cantiere dei Giovani Autori*, iniziative che coinvolgeranno i bambini e i ragazzi di tutto il paese, avvicinandoli alle lettere e agli studi classici.

LECTIO MAGISTRALIS | Andrea GIARDINA - *La Ricerca della Classicità*

## POLITICA E SOCIETÀ

### FESTIVAL | LEZIONI DI POLITICA

Cinque giorni dedicati alla politica. Per affrontare e indagare i temi dell'integrazione, dell'inclusione e della coesione sociale, della politica come partecipazione e come opportunità di crescita e di sviluppo, saranno invitati i rappresentanti delle più importanti istituzioni nazionali e internazionali, del terzo settore, della scuola, dell'università. Per indagare i temi della cultura politica e della formazione, saranno invitati i direttori delle scuole di politica del paese - *Business School del Sole 24 Ore*, *Luiss School of Government*, *SDP di Enrico Letta*, *Scuola d'Europa di Ventotene* - docenti, manager, rappresentanti delle istituzioni, che si confronteranno sui temi, sui progetti, sulle normative, sulle opportunità. Sarà la giusta occasione per presentare la istituenda *Scuola Residenziale di Alta Formazione Politica De Legibus*, di Arpino. alla conclusione, la *Lectio Magistralis* di Biram Dah Abeid.

## G.G. - GRAMSCI GOBETTI | READING-SPETTACOLO

I due intellettuali, a cavallo degli anni Venti, lavorano intensamente a Torino, la loro città. Si confrontano, fanno riviste, vanno a teatro e scrivono, perfino con ferocia. L'Italia, l'Europa, il mondo stanno cambiando. Ragionano sulle possibilità della rivoluzione, l'occupazione delle fabbriche, il movimento operaio, il fascismo come autobiografia della nazione. Su testi originali di Gramsci e Gobetti, Elvira Frosini e Daniele Timpano costruiranno una significativa rappresentazione scenica, da un'idea e con la consulenza di Paolo Di Paolo e Lea Durante.

## LECTIO MAGISTRALIS | Biram DAH ABEID - *Diritti Umani*

## STORIA E ARCHEOLOGIA

### ARPINO NOBILISSIMA

Si comincia con una giornata di studi dedicata ad Arpino, tesa a favorire l'interesse del pubblico tra studiosi, giovani, turisti italiani e stranieri, per la città che, nel corso dei secoli, ha offerto significativi contributi alla storia delle arti e della cultura.

Come molte città italiane, Arpino ha costituito un polo di attrazione verso territori periferici che, trovandosi sulle linee di congiunzione di grandi centri, in questo caso, Roma e Napoli, acquistano una specifica autonomia culturale, fondamento di antiche tradizioni.

Alla preliminare giornata di studi, seguirà una rassegna di incontri culturali, curata da Stefania Macioce. Gli incontri si terranno a Palazzo Ladislao, sede della *Fondazione Umberto Mastroianni*.

## GIORNATE DI STUDI | CITTÀ DELL'OPERA POLIGONALE

Saranno due giorni dedicati all'Opera Poligonale del Lazio, dell'Italia centrale, di Grecia.

La necessità di confrontarsi nasce dalla presenza, ad Arpino, di una cinta muraria in Opera Poligonale, straordinariamente conservata, e dalla presenza di opere del medesimo tipo, in altre città, partner della candidatura. Il processo di valorizzazione si è già attivato, con due esperienze che hanno individuato nella rete, la giusta modalità di approccio. San Felice Circeo, *Città della Cultura del Lazio*, ha lanciato l'ipotesi della *Rete delle Città dell'Opera Poligonale del Lazio*, invitando i sindaci ad un confronto. Contestualmente, un altro progetto, *L'Opera Poligonale in Italia e Grecia - Le Mura del Mito*, ha preso forma e si va sostanziando, con sei regioni italiane coinvolte, tra cui il Lazio, per l'inserimento nella tentate list UNESCO. Il confronto, tra i rappresentanti delle *Città dell'Opera Poligonale*, delle istituzioni interessate, dei professori, rispetto alla opportunità di concretizzare un unico, ambizioso progetto di valorizzazione e sviluppo, sarà politico, strategico, scientifico, e troverà sintesi nel *Documento di Arpino* che definirà percorso e prospettive.

## RETE VALLE DEI LATINI

Da *Arpino Capitale Italiana della Cultura*, sarà progettata e avviata la rete dei siti archeologici della *Valle dei Latini*, un network di siti archeologici di straordinaria importanza, ma a tutt'oggi slegati tra loro e poco *visibili* al visitatore occasionale e a un più vasto pubblico. Il supporto scientifico sarà dell'*Istituto Italiano di Paleontologia Umana* e dell'*Università Sapienza di Roma (Dipartimento di Biologia Ambientale e Museo di Antropologia Giuseppe Sergi)*. Il progetto intende organizzare come sistema, e promuoverne la frequentazione, i numerosi siti che hanno fornito importanti evidenze archeologiche, geopaleontologiche e paleoantropologiche e che sono di grande rilievo e interesse, soprattutto per quanto riguarda le più antiche testimonianze della presenza umana in Europa. Intende, altresì, promuovere sia la ricerca scientifica, nell'ambito della preistoria e dell'evoluzione umana, sia le varie forme di divulgazione delle conoscenze riguardanti una materia per cui la Valle Latina rappresenta una delle aree geografiche di maggiore interesse, a livello nazionale e internazionale. Saranno attivate e coordinate le diverse competenze, tra cui la *Soprintendenza ABAP* di Frosinone-Latina-Rieti, altri Dipartimenti o singoli specialisti della *Sapienza Università di Roma* e di altri Atenei, il *Museo Preistorico di Pofi*, il *Museo Archeologico Tolerense di Colferro*, l'associazionismo.

LECTIO MAGISTRALIS | Valerio Massimo MANFREDI | *Ventotto secoli di storia*

## FORMAZIONE

### SRAF | SCUOLA RESIDENZIALE DI ALTA FORMAZIONE

La Scuola di alta formazione ha una maggiore flessibilità rispetto al master. Permette la partecipazione anche di chi è in possesso di diploma di scuola media superiore e non è laureato, e può essere divisa in moduli, da farsi, eventualmente, in tempi diversi. Bandi di partecipazione garantiranno l'internazionalizzazione e la qualità delle scuole di Arpino.

### SRAF | POLITICA DE LEGIBUS

La Scuola, in via di programmazione con l'*Università degli Studi di Cassino*, promuoverà Corsi di: Politica Economica; Filosofia Politica; Management Politico; Principi giuridici fondamentali; Sociologia della Pubblica Amministrazione; Comunicazione Politica; Progettazione e Programmazione; Gestione dei Sistemi Territoriali Complessi. Come la *Scuola di Alta Formazione Politica di Ventotene*, con la quale si intende siglare un'Intesa, o quella della *Fondazione Einaudi*, la Scuola di Arpino sarà interessata a stabilire una continuità formativa e a intercettare giovani brillanti, per incrementare l'impatto sulla società e sul paese.

### SRAF | TURISMO E ACCOGLIENZA

La Scuola è in fase avanzata di progettazione, con l'*Università degli Studi di Cassino*, con l'obiettivo di far nascere nuove imprese e fare crescere quelle esistenti, nel settore dell'accoglienza. Si tratta di una Scuola importante, in un panorama desolante, che riguarda l'Italia, dove nessuno ha grande esperienza, a parte territori ormai di chiara vocazione turistica. I moduli riguarderanno l'identità territoriale, il marketing, la comunicazione web dei territori, la comunicazione interculturale, i social (occidentali e orientali), l'accoglienza, la lingua, la gestione di imprese, i canali di finanziamento delle idee.

### SRAF | TRADUZIONE

Sarà organizzata dall'*Associazione Italiana di Cultura Classica*, con il supporto dei diversi dipartimenti universitari coinvolti. Studiosi di lingue antiche e moderne terranno cicli di lezioni su lessici specifici: il diritto, la filosofia, la religione, le scienze, la comunicazione, l'ambiente, la storia, l'arte, l'architettura. Accanto a loro, come *discussant*, esperti del medesimo ambito, dialogheranno sui concetti chiave e sulle trasformazioni culturali che la traduzione implica.

### SRAF | LIBRO - EDITORIA E COMUNICAZIONE DELL'ANTICO

Nei luoghi delle fabbriche della carta, dei caratteri di stampa, delle lettere classiche, in una fase di rilancio, non può non istituirsi la *Scuola del Libro - Editoria e Comunicazione dell'Antico*. Si tratta di una Scuola/Laboratorio, per formare figure in grado di lavorare alla realizzazione, alla conservazione e al restauro dei libri.

La scuola si snoderà intorno ad un ventaglio di azioni quali concept, editing, grafica, redazione, impaginazione, conservazione, archiviazione e restauro, promozione e sviluppo. Sarà una casa per i giovani talentuosi, un punto di incontro, a dimensione europea, per ogni nuova idea legata al libro e all'editoria. Saranno coinvolti tutti gli attori della filiera del libro, le associazioni di categoria, gli autori, le maestranze.

### MICRO-CORSI PER MICRO-IMPRESE

Si tratta di corsi per gli operatori di micro e piccole imprese che si interfacciano con i turisti (Hotel - B&B - Agriturismi - Ristoranti - Bar), della durata di uno/due/tre giorni, per professionalizzare il loro operato e rendere più agevole e piacevole il soggiorno ad Arpino, alimentando opportunità di permanenza dei visitatori, in particolare quelli stranieri. Tra i corsi: Lingua inglese per baristi; Comunicazione social; Accoglienza; Relazioni Esterne; Approccio al Turismo di Ritorno.

### LABORATORI DI INTEGRAZIONE

Seguendo il modello e il protocollo individuato dal progetto EMBRACE (Valorizzazione delle capacità dei migranti e riconoscimento delle loro competenze acquisite in Europa), si intende

organizzare laboratori di inclusione e integrazione, partendo dal riconoscimento - identificazione, validazione e certificazione - di competenze, non formali e informali, acquisite, nei loro paesi d'origine, dai migranti provenienti da paesi extra UE, al fine di accrescere le opportunità del loro inserimento nel mercato del lavoro. Ciò che interessa, in particolare, sarà fornire gli strumenti per una sana integrazione e promuovere, al contempo, il benessere individuale e quello collettivo. Corsi di lingua, di educazione civica, di storia e geografia; incontri con imprese, aziende agricole, con il terzo settore.

LECTIO MAGISTRALIS | Giovanni BETTA - *L'Università nella Formazione Extracurriculare*

## EXPO

### PREMIO INTERNAZIONALE FIBRENUUS

Giunto alla XXXIII edizione, il *Premio Internazionale Fibrenus, Buona Pratica Culturale di Eccellenza* della Regione Lazio, che si è imposto a livello internazionale, come una delle manifestazioni più importanti dedicate alla grafica incisa, è un Premio di incisione per artisti, chiamati a cimentarsi con il tema dell'archeologia industriale, tracciando la storia di uomini e luoghi che per secoli hanno fatto, della carta, una fonte di sostentamento e sviluppo.

### PADIGLIONE ART EXPERIENCE

Il *Padiglione Art Experience*, allestito nelle sale della *Fondazione Umberto Mastroianni*, sarà uno spazio tecnologicamente innovativo, in continua trasformazione. Un mix di immagini, suoni, musiche, realtà aumentata, evocazioni e suggestioni. Come nuovo attrattore culturale, offrirà, ai visitatori, esperienze immersive nell'arte, con modalità polisensoriali e multimediali, ogni volta diverse.

L'allestimento di *Ri-Gymnasium*, che produrrà contenuti originali con autorevoli contributi scientifici, sarà un contenitore intuitivo, accessibile a tutti, godibile da un pubblico trasversale, per età e per formazione culturale.

Durante l'anno di *Arpino Capitale Italiana della Cultura*, il *Padiglione Art Experience* ospiterà un ricco cartellone di produzioni esclusive, con titoli e allestimenti, ogni volta diversi.

- *Operazione salvataggio* | Roma 1939, Pasquale Rotondi, storico dell'arte nato ad Arpino, Soprintendente delle Marche, è incaricato dal Ministro Bottai, di individuare, trasportare e custodire in luogo sicuro, un cospicuo numero di opere d'arte, per proteggerle dai rischi della guerra. Rotondi nasconderà 7.821 opere, alla Rocca di Sassocorvaro. L'esperienza multimediale sarà, per il visitatore, un viaggio fra i grandi capolavori di Giorgione, Giovanni Bellini, Piero della Francesca, Paolo Uccello, Tiziano, Carlo Crivelli, Carpaccio, Mantegna, Raffaello.

- *L'Académie Vitti a Montparnasse - Fashion Film Experience* | Un'esperienza multimediale che parte dalla fine dell'800, con la prima emigrazione in Francia di modelle e modelli provenienti dall'Alta Terra di Lavoro, area che, dopo l'Unità d'Italia, si ritrova in condizioni economiche disagiate. È il tempo del Grand Tour e quei modelli, con vesti ciociare, sono di gran moda, per la fisionomia in linea con canoni estetici del tempo, quelli della bellezza ebraica. Modelli e modelle di queste terre, posano per i più famosi artisti presenti a Parigi: Picasso, Van Gogh, Rodin, Nadar, Naudet. Le pittrici, però, non possono ritrarre uomini nudi. È Maria Cairà, moglie dell'artista Cesare Vitti, con le sorelle Giacinta e Anna, provenienti da Gallinaro, nel 1889 a Montparnasse a fondare l'*Académie Vitti*, prima scuola di pittura per donne, con modelli e insegnanti a disposizione, tra i quali Paul Gauguin e Jacques-Emile Blanche. Tra le modelle più apprezzate: Agostina Segatori in *L'italienne* di Van Gogh; Carmela Cairà, Rosa e Loreta Arpino, le preferite da Matisse, presenti in più di 50 opere; Rosalina Pesce, in *Semeusedi* di Roty; Anna e Adele Abbruzzese, le modelle di Rodin.

- *Campagne Romane* | Stendhal, nel 1827, definisce le *Campagne Romane*, paesaggio magnifico, dove le bellezze dell'arte moltiplicano le bellezze naturali, generando viste di grandezza incomparabile. Un racconto di suoni, parole e immagini, nelle vedute classiche di Annibale Carracci e Nicolas Poussin, nelle luci fiamminghe di Paul Brill, nei soggetti dei caravaggeschi e di Pieter van Laer, nelle narrazioni realistiche di Jan Miel e Michelangelo Cerquozzi, fino alla consacrazione del soggetto durante il Grand Tour, dove la Campagne Romana è definita luogo delizioso, da Goethe, ed è rappresentata, da Paolo Anesi, Joseph Anton Koch e Gaspar Van Wittel, Salathè, Hallman, Lindemann-Frommel, Drebere, Arndt, Il viaggio si chiude con le vedute di Giovan Battista Piranesi, e con la pittura, en plein air, di Camille Corot. L'esperienza immersiva sarà replicata a Olevano Romano, alla Villa De Pisa, *Museo Centro Studi sulla Pittura di Paesaggio Europea del Lazio*, del *Sistema Museale Grand Tour*.

- *Terra d'arte e cultura* | Una rassegna alla scoperta dei grandi artisti ottocenteschi legati al territorio. Un viaggio immersivo tra le sculture di Amleto Cataldi, Ernesto Biondi e Pasquale Fosca, tra i paesaggi di Alfonso Simonetti, tra i soggetti di Giuseppe Mancinelli, Vincenzo Petrocelli, Filippo Balbi, fino all'universo femminile di Juana Romani, la *Petite Italienne*.

- *C'era Una Volta il Cinema - Ennio Morricone Experience* | Un montaggio audiovisivo di immagini e musiche leggendarie, che porterà lo spettatore nel Grande Cinema, sulle note di Ennio Morricone. Un'esperienza immersiva che parte dal Western all'Italiana di Sergio Leone e Sergio Corbucci, e, in crescendo, giunge alle grandi produzioni hollywoodiane di John Carpenter, Brian De Palma, Barry Levinson, Mike Nichols, Oliver Stone, Quentin Tarantino.

- *La Voce di Cicerone* | Gli scritti, i pensieri e le orazioni di Cicerone prendono vita, dalla voce di grandi attori del panorama cinematografico e teatrale italiano. La narrazione sarà inserita in scenari senza tempo, nei luoghi e nei paesaggi del territorio di *Arpino Civitas Mundi*.

- *Ritmo, Luci e Linee - Il Futurismo dei Bragaglia* | Sperimentatore e pioniere della fotografia e del cinema, Anton Giulio Bragaglia è il fotografo del Futurismo. Nell'installazione multimediale, le sue immagini sperimentali e le esperienze sue e dei suoi fratelli, restituiranno il senso di movimento, prenderanno vita, compiendo i gesti pensati oltre un secolo fa.

#### ARTE IN DIMORA

L'Arte contemporanea nelle dimore storiche della città. *Arte in Dimora* nasce collegato alle giornate FAI e all'apertura delle residenze storiche. Il progetto si concentra sull'atto di rendere fruibili, come in accumulazione, opere di artisti d'avanguardia e ambienti di grande valore storico, artistico, architettonico, palazzi e dimore private altrimenti chiuse al pubblico. Il lavoro è supportato da un'attenta analisi storica e critica artistica, espresse in due lingue europee.

#### GALLERIE POP-UP

Il progetto mira a fare tesoro degli spazi vuoti della città, spesso abbandonati. Saranno allestite mostre di giovani artisti, tra i più promettenti del territorio di *Civitas Mundi*, al contempo restituendo pregio a spazi altrimenti lasciati al degrado o alla chiusura. Mostre d'arte di ogni espressione, realizzeranno un circolo virtuoso di conoscenza, espressione e apertura che, attraverso l'arte, permette di indagare le diverse identità, mettendole a confronto. Il progetto vuole fare, dell'integrazione culturale, uno dei suoi punti fermi, per cui le opere di artisti locali saranno esposte insieme a quelle di artisti stranieri che vivono il territorio.

#### MEDAC - CIVITA D'ARTE | MUSEO ESPERIENZIALE DIFFUSO DI ARTE CONTEMPORANEA

Sarà un Parco-Museo, tra il nucleo urbano di Arpino e l'Acropoli di Civitavecchia, per giungere, con interventi culturali rilevanti, a nuovi rapporti tra le preesistenze e il contemporaneo. Parco/Museo inteso come architettura di percorso, che si svilupperà entro il tracciato dell'antica cinta muraria, a ricomporre l'attuale cesura orografica e la frammentarietà tra i due nuclei storici della Città. Valorizzando le antiche vie di collegamento dei due centri abitati - Via Greca e Via Cicerone -, e identificandosi in esse, sarà il percorso stesso, la matrice del *Museo Esperienziale Diffuso d'Arte Contemporanea*, uno spazio dinamico e aperto alle diverse forme espressive, letterarie, plastiche, museali, teatrali, cinematografiche e architettoniche, dell'arte.

È progettato atualizzando l'idea di Umberto Mastroianni, di allestimento dell'Acropoli di Civitavecchia come Museo d'Arte permanente, in cui gli spazi circostanti alla *Torre di Cicerone*

e il versante della montagna, sarebbero diventati i luoghi deputati ad accogliere le sue sculture e quelle di altri artisti, caratterizzando il luogo come *Montagna Sacra* alla scultura.

Alcune delle opere saranno realizzate sul posto, recuperando, come atelier, i locali del Borgo, non occupati, e utilizzando gli appartamenti disponibili, come residenze per artisti.

In corrispondenza delle due porte - Centro storico e Torre di Civitavecchia - saranno installate opere monumentali, come landmark paesaggistici, a orientare il visitatore. Lungo il percorso, aree per l'installazione di opere rappresentative e performance della eccellenza creativa italiana e internazionale dove, l'uomo e il suo fare, siano non prevaricatori ma in dialogo con il contesto, e allo stesso tempo forniscano, al visitatore, inedite e significative direttrici interpretative.

MEDAC offrirà un'esperienza orchestrata da nuove professionalità - attori, scenografi, costumisti - o da addetti ad attività del back office - restauratori - e con l'ausilio di tecnologie dinamiche e immersive, per la fruizione dei beni culturali, esaltando il valore ludico della visita, stimolando la creatività, la fantasia, l'emotività, oltre ai tradizionali sentimenti che si possono provare davanti a un'opera d'arte: emozione o noia, curiosità o estraneità.

LECTIO MAGISTRALIS | Philippe DAVERIO - *L'Arte come proiezione Europea*

## CINEMA

DOCUFILM TERRA DI CINEMA | QUESTA È LA TERRA DEL CINEMA ITALIANO

- FICTION - Regia di Luca Manfredi - Colonna Sonora di Ennio Morricone

**Frosinone 1906** | Una famiglia è alle prese con il carico di un'automobile signorile, per un trasloco. Si tratta di Francesco Bragaglia, con sua moglie, la nobildonna romana Maria Tassi Visconti, con loro i quattro figli, Anton Giulio, Arturo, Carlo Ludovico e Alberto. La direzione sarà Roma, Via Ripetta. È l'inizio di una grande impresa, la *Manifattura Cinematografica CINES*.

**Milano 1911** | I quattro fratelli, stimolati dallo sviluppo di quella nuova industria, intraprendono sperimentazioni artistiche nel campo della fotografia, del cinema e della pittura. È il 1907 quando un giovane Boccioni è ritratto, da Anton Giulio, nell'opera *Io noi Boccioni*. I due si ritroveranno, nel 1911, in un celebre caffè in Galleria Vittorio Emanuele a Milano. Durante un'ardita discussione sul ruolo della fotografia e del cinema nelle arti, i fratelli Bragaglia, con il loro Fotodinamismo, saranno estromessi dal gruppo Futurista milanese.

**Roma 1933** | Carlo Ludovico si avvicina al cinema come regista in *Un Cattivo Soggetto*. Il protagonista è un giovane brillante e irrequieto, che perde la testa per un'avvenente straniera, quel ragazzo è un attore di teatro e varietà. È Vittorio De Sica, di Sora, che lavorerà ancora con i

Bragaglia, e in particolare, dirige Arturo in *Maddalena...zero in condotta*, uno dei suoi primi film da regista. I due si ritroveranno anche nel 1951 in *Miracolo a Milano*.

**Roma 1937** | Una compagnia teatrale si sta esibendo in un sanatorio. L'attore di punta è Vittorio De Sica. Tra il pubblico, c'è un giovane di 16 anni, malato di tubercolosi, al quale sembra che non rimangano che pochi mesi di vita. Si chiama Saturnino Manfredi, ed è nato a Castro dei Volsci. Era entrato nel complessino dell'ospedale suonando un banjo da lui stesso costruito. Vedendo quello spettacolo, ha il desiderio di diventare attore. La storia di Nino Manfredi interprete simbolo della romanità cinematografica, comincia quel giorno.

**Alassio 1943** | Sul set de *I Bambini Ci Guardano* sono Vittorio De Sica e Cesare Zavattini a colloquio. Si sono conosciuti da poco. De Sica è un artista affermato anche nel grande schermo. È l'inizio della serie di film neorealisti dedicata ai temi dell'infanzia, tra i quali *Sciuscià* e *Ladri di Biciclette*. Tra le comparse radunate prima del ciak, c'è un ragazzo di 19 anni, nato a Fontana Liri, figlio di un falegname, si chiama Marcello Vincenzo Domenico Mastroianni.

**Arpino 1989** | Ritroviamo gli occhi di quel giovane, nel fascino di un uomo maturo, è Marcello Mastroianni, il divo della *Dolce Vita*, che torna a casa per interpretare Jordan, insieme a Massimo Troisi nel film *Splendor*, diretto da Ettore Scola.

**Arpino 2022** | le immagini di *Splendor* sono proiettate sulle mura millenarie dell'Acropoli di Civitavecchia, il totale scopre una platea gremita di persone, inizia uno spettacolo di luci e immagini che parlano di una terra di narrazioni e storie, che trova le sue radici in Cicerone. Una musica potente e decisa, *l'Inno a Roma* di C. R. Namaziano, eseguita da un'orchestra che scandisce questi momenti, la scena si chiude sul primo piano di Ennio Morricone, quella musica è sua e Arpino, la sua città, è Capitale Italiana della Cultura.

- DOCUMENTARIO

**1906** | Francesco Bragaglia diventa Direttore Generale della CINES, manifattura cinematografica, pionieristica società di produzione e distribuzione, tra le più importanti nella storia del cinema italiano, la prima a fabbricare, in proprio, la pellicola vergine.

**1911** | Anton Giulio Bragaglia, tra i primi sperimentatori, nel cinema e nella fotografia, pubblica il saggio *Fotodinamismo Futurista*, avviando la celebre bagarre con Boccioni sul ruolo del cinema e della fotografia nelle arti. Suo è il film *Thaïs*, del 1917, opera anticipatrice della cinematografia sperimentale tedesca e francese, con le ambientazioni di Enrico Prampolini. La pellicola, conservata presso la Cinémathèque Française di Parigi, è considerata la trasposizione più significativa delle idee presenti nel *Manifesto della Cinematografia Futurista*.

**1933** | Carlo Ludovico Bragaglia si avvicina alle avanguardie e alla sperimentazione e, come regista, è considerato tra i maestri del filone dei *Telefoni Bianchi*, specializzandosi nel genere comico. Suo è *Un cattivo Soggetto*, con il giovane Vittorio De Sica, agli esordi sul grande schermo, che sarà dirigerà in altri cinque film.

**1939** | Cesare Zavattini vive con la famiglia a Colleferro. I genitori gestiscono la mensa operaia della B.P.D.. Dopo la maturità al Liceo Classico di Alatri, comincia la sua attività di giornalista, avvicinandosi al cinema come soggetto e sceneggiatore. L'incontro con Vittorio De Sica, lo consacra, a livello internazionale, come il più grande autore del Neorealismo, con *Sciuscià* (1946), *Ladri di biciclette* (1948), *Miracolo a Milano* (1951), e *Umberto D.* (1952).

**1940** | Arturo Bragaglia, dopo l'attività di fotografo-ritrattista, esordisce come attore caratterista, interpretando diversi personaggi comici. Celebri le sue interpretazioni in *Maddalena...zero in condotta* e in *Miracolo a Milano*, diretto da De Sica e in *Bellissima* di Luchino Visconti.

**1952** | Gina Lollobrigida, di rientro dalla *gabbia dorata hollywoodiana*, conquista la popolarità in Italia con il film *Altri Tempi* di Alessandro Blasetti. In *Il processo di Frine*, lavora per la prima volta con Vittorio De Sica, che conia, per lei, il neologismo *maggiorata fisica*. I due si ritroveranno in *Pane, amore e Fantasia*, girato a San Donato Val di Comino, e in *Pane, Amore e Gelosia*, di Luigi Comencini. Lavorerà ancora con Comencini, in *Pinocchio*, insieme al conterraneo Nino Manfredi.

**1960** | Vittorio De Sica è il regista de *La Ciociara*, capolavoro della storia del cinema, tratto dal romanzo di Alberto Moravia e scritto da Cesare Zavattini. Il film è girato tra Itri e Vallecorsa e vede, tra i protagonisti, Sophia Loren, che per il ruolo di Cesira vincerà il Premio Oscar.

**1963** | Il film *Ieri, Oggi, Domani*, vince il Premio Oscar come miglior film straniero, la commedia è articolata in tre episodi scritti da Eduardo De Filippo, Alberto Moravia e Cesare Zavattini. La regia è di Vittorio De Sica e i protagonisti sono Sophia Loren e Marcello Mastroianni. Mastroianni, nato a Fontana Liri, è nipote del celebre scultore, Umberto. Nella pellicola ritrova il De Sica, con il quale aveva esordito, nel 1943 in *I bambini ci guardano*.

**1963** | La Terra di Ciociaria rappresenta il set ideale per molte pellicole che hanno fatto la storia del cinema italiano, tra i vari registi che le prediligono: Sergio Corbucci, per *Gli Onorevoli* con Totò e De Filippo; Mario Monicelli, per *L'Armata Brancaleone* con Vittorio Gassman.

**1966** | Nel film *Straziemi ma di baci saziemi* di Dino Risi, troviamo come protagonista un barbiere di Alatri, a interpretarlo è Nino Manfredi che si era appassionato al cinema, mentre era ricoverato in sanatorio, vedendo recitare Vittorio De Sica, con il quale lavorerà in diversi film,

tra i quali *Lo chiameremo Andrea*, girato a Colferro. Manfredi sceglierà questi luoghi anche per *Per Grazia Ricevuta*, che girerà a Fontana Liri.

**1971** | Originario di Ceprano, Luigi Magni, dirige l'amico Nino Manfredi, in numerose pellicole, affermandosi come regista di commedie ambientate nella Roma papalina e risorgimentale, tra queste, *Nell'Anno del Signore*, che vede, al montaggio, Ruggero Mastroianni, vincitore di 5 premi David di Donatello, che con Magni, reciterà, insieme al fratello Marcello, in *Scipione detto l'Africano*, girato ad Itri. Ruggero sarà anche il montatore di *Indagine su un cittadino al di sopra di ogni sospetto* di Elio Petri, il film che vedrà per la prima volta Ennio Morricone lavorare in una produzione vincitrice di un Oscar.

**1989** | Ettore Scola, molto legato ai luoghi e alle professionalità di questa terra, sceglie Arpino per il film *Splendor*, con Massimo Troisi e Marcello Mastroianni.

**2019** | Ficarra e Picone girano, ad Arpino, *Il Primo Natale*, con le scenografie di Francesco Frigeri, membro del Comitato Scientifico di *Arpino Civitas Mundi*. Le scenografie vengono donate alla città che le utilizza per il Presepe Vivente, nei giorni di Natale.

Questo viaggio nella *Terra di Cinema* si chiude ad Arpino, terra di narrazioni e narratori, terra di parole, con Cicerone, e di musica, con Ennio Morricone, musicista e direttore d'orchestra, Premio Oscar, universalmente riconosciuto tra i più grandi nella storia del cinema.

#### CINEMA IN TOUR | TERRA DI CINEMA

*Cinema in Tour* è un cine mobile che attraverserà e animerà i luoghi di *Civitas Mundi*, portando la magia del cinema in ogni tappa. La retrospettiva *Terra di Cinema*, racconterà di un territorio ricco di storia, dal punto di vista turistico e culturale, ma anche cinematografico.

#### RESTAURO DEL FILM SPLENDOR

Lazio Film Commission con Istituto Luce Cinecittà si occuperanno del restauro della pellicola del film *Splendor*, scritto e diretto da Ettore Scola, nel 1989, e presentato al Festival di Cannes. Girato ad Arpino, con Marcello Mastroianni e Massimo Troisi, è la storia, malinconica, di un appassionato cinefilo, proprietario di una sala cinematografica, nel periodo delle chiusure, per la crisi degli incassi. Il restauro prevede un'indagine di archivi e il censimento delle copie e di documentazioni cartacee extra filmiche. Saranno analizzati gli aspetti fisici e chimici della pellicola per pulizia e ripristino. Completato il restauro si procederà con digitalizzazione e editing. *Splendor*, restaurato, sarà presentato al pubblico e alla stampa, e reso disponibile in esclusiva per la visione in streaming gratuito sulla piattaforma web di *Arpino Civitas Mundi*.

#### MASTERCLASS | Luca MANFREDI - *Terra di Cinema*



## FOTOGRAFIA

### RITRATTI IDENTITARI

Saranno i volti delle persone che tramandano le identità e i tratti connotanti della terra di *Arpino Civitas Mundi*, con le loro storie.

L'artigiano, il commerciante, l'operaio, il contadino, il parroco, la maestra ormai in pensione, saranno immortalati nei ritratti fotografici di Rino Bianchi. Poseranno nel contesto che li avrà visti distinguersi negli anni. Ogni fotografia sarà correlata da un breve racconto biografico, autoriale.

### MISSIONE FOTOGRAFICA E MISSIONE AEREA

Il progetto prevede l'attuazione di un metodo di analisi e presa di coscienza delle peculiarità e delle criticità dei paesaggi territoriali e urbani di *Arpino Civitas Mundi*. Il presupposto dell'indagine è l'impossibilità di percepire lo spazio, in modo immediato, con il linguaggio delle cartografie e delle visioni zenitali satellitari, o con i sistemi tradizionali di indagine statistica.

Il paesaggio è letto, immediatamente e completamente, solo con una visione con i piedi per terra, all'altezza dello sguardo. La fotografia, dunque, unita ad altri sistemi di analisi, rappresenta la soluzione più indicata. *Missione Fotografica* realizzerà un sistema di elaborazioni grafiche e progettuali, per individuare i meccanismi di trasformazione degli spazi, per orientare i processi e le attività di tutela, rigenerazione e sviluppo del paesaggio urbano.

Alla fotografia diretta e documentaria, si affiancherà la *Missione Aerea* come indagine da realizzarsi con i droni.

### WORKSHOP FOTO/TERRITORIO

Tre giornate dedicate alla conoscenza e alla sperimentazione della Fotografia di Paesaggio e di Territorio. I partecipanti al workshop, diretti da Moreno Maggi, saranno chiamati a rappresentare gli scenari tipici delle *Campagne Romane*, e gli scorci delle rocche medioevali. Le giornate vedranno un'introduzione storica e teorica della materia, una campagna di shooting diretta e una lezione conclusiva di editing e produzione di portfolio.

La selezione delle immagini sarà presentata al *Padiglione Art Experience*, nell'allestimento *Foto/Territorio*. L'allestimento racconterà la storia della fotografia del paesaggio naturale e urbano. Un percorso che partirà dal primo dagherrotipo italiano, di Enrico Jastrow (1839), e proseguirà con le immagini e le narrazioni di Luigi Ghirri, Gabriele Basilico, Franco Fontana, Guido Guidi, Olivio Barbieri, Mimmo Jodice.

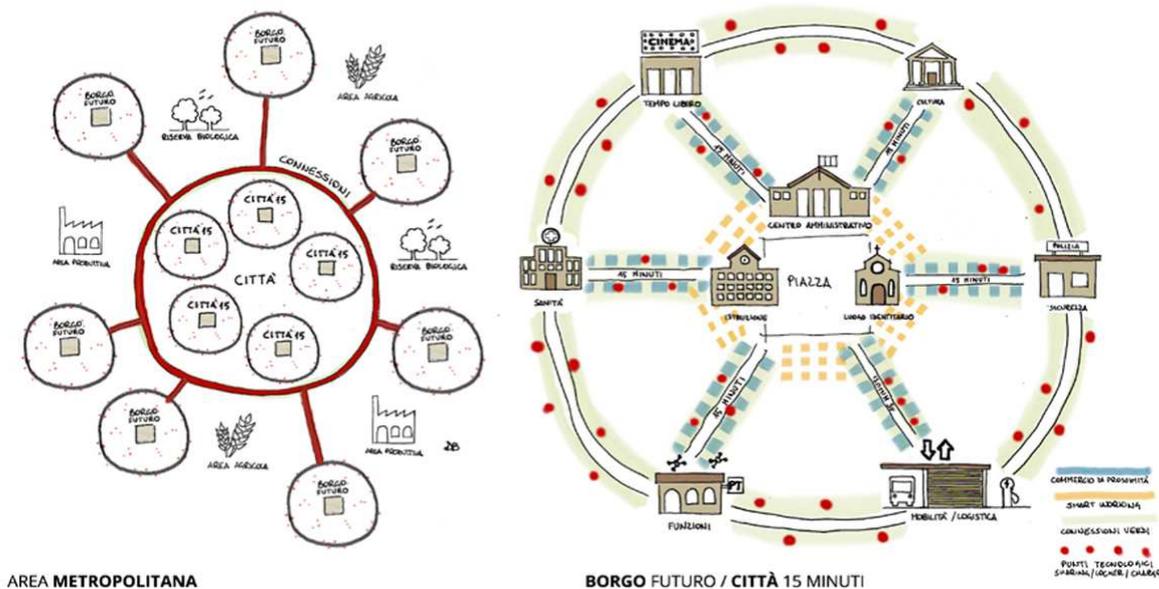
MASTERCLASS | Moreno MAGGI - *Lo sguardo come sentire etico*



## ARCHITETTURA E PAESAGGIO

CERTAMEN BORGO FUTURO | PREMIO BIENNALE DI DIVULGAZIONE DELL'ARCHITETTURA

*Borgo Futuro* (<https://www.expositore.net/borgofuturo>) è un progetto di Ri-Gymnasium, in stato avanzato e sempre in divenire, ed è adottato da Arpino, che intende porsi come modello, nella sperimentazione di pratiche di rigenerazione e sviluppo dei borghi, in Italia e in Europa.

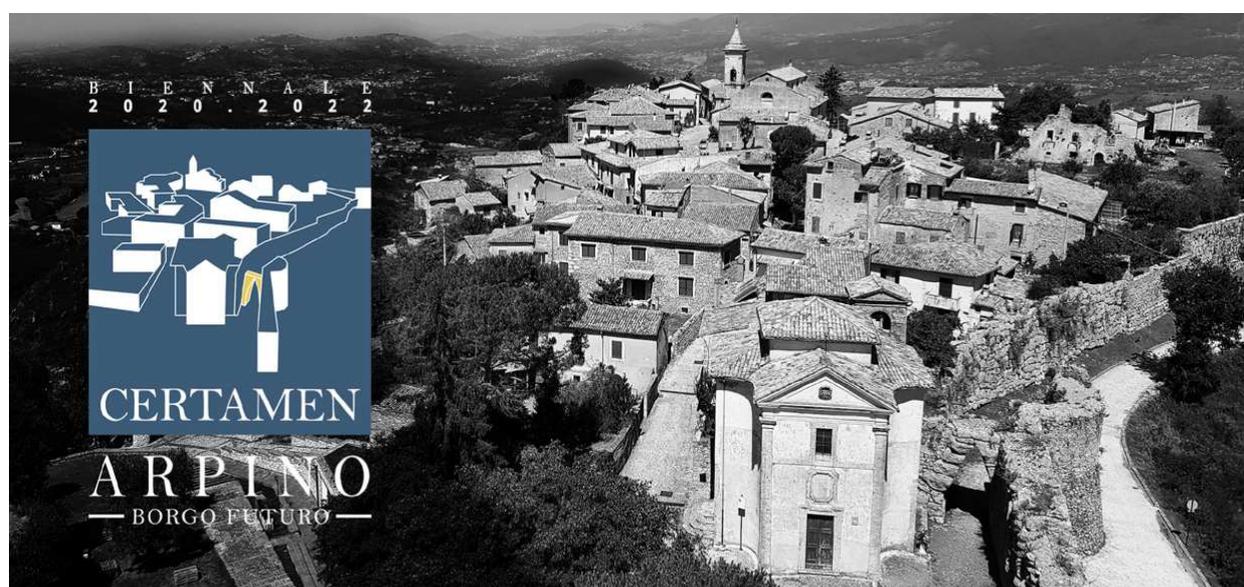


*Borgo Futuro* è lo studio, il progetto, la rappresentazione, la divulgazione di un modello, condensatore di modernità, seguendo le linee guida del Ministero per l'Innovazione Tecnologica e la Digitalizzazione, che chiedono di concentrare l'innovazione nei piccoli centri, favorendo sistemi di imprese dell'innovazione, e la conversione al digitale delle pubbliche amministrazioni. Sintetizzato nel *Manifesto Borgo Futuro*, articolato in dieci punti programmatici, è la ricerca di nuove ricette da offrire alla politica, per dare una prospettiva alle aree periferiche del paese e rendere attrattivi i borghi, le città minori, le aree rurali. È la città satellite compiuta e stratificata nella storia, una risposta concreta e funzionante alle utopie delle Unità di Abitazione dei grandi della storia moderna, da Le Corbusier a Gropius.

Il lavoro di questi anni e l'accelerazione data da Arpino, pongono il progetto come soluzione d'avanguardia, nell'ottica di nuove prospettive per il futuro, anche dopo la drammatica crisi Covid19. *Certamen Borgo Futuro* è il titolo della seconda edizione del *Premio Biennale di Divulgazione dell'Architettura* - la prima edizione, per la Città Morandiana, ha visto premiare, tra gli altri, Stefano Boeri e la Triennale di Milano, Margherita Guccione e il MAXXI di Roma, Francesco Moschini e l'Accademia Nazionale di San Luca - che si pone come punto di riferimento, nel dibattito nazionale e internazionale dell'Architettura e dell'Urbanistica, confermando la

tendenza che vede, nelle lettere e nella filosofia, l'approccio più indicato allo studio e alla comprensione dei processi di progettazione e di pianificazione delle città e dei borghi di domani. Processi che devono tornare ad essere umanistici e politici, prima che tecnici.

*Certamen Borgo Futuro*, che, come tutte le iniziative di *Arpino Civitas Mundi*, si svolgerà anche in modalità webinar, sarà il contributo di *Arpino Civitas Mundi*, al dibattito sui temi della pianificazione e delle buone pratiche per il *Borgo Futuro*, nonché delle opportunità per lo sviluppo sostenibile, accessibile e destagionalizzato, dove la tutela e la valorizzazione del paesaggio e del patrimonio culturale, sociale, identitario, connotante, siano connesse all'autenticità dell'esperienza del viaggio o alla concreta possibilità di risiedere nel *Borgo Futuro*.



### *Certamen Borgo Futuro Prima fase | Analisi e Ipotesi*

Nell'autunno del 2020 sarà presentato al pubblico, alla stampa, al mondo della ricerca, alla politica e alle amministrazioni locali, nella modalità del meeting, in cui saranno evidenziati i dieci punti del *Manifesto Borgo Futuro | Città 15 minuti | Borghi in Città*.

*Certamen Borgo Futuro*, che vede già coinvolti i 68 comuni partner di *Arpino Civitas Mundi*, cercherà il coinvolgimento dei sindaci dei borghi *Bandiera Arancione* del *Touring Club* e dei sindaci dei *Borghi più Belli d'Italia*.

Nella primavera del 2021, si presenterà nella forma del seminario di studi, coinvolgendo le figure più influenti, nel panorama dell'architettura, dell'urbanistica, della critica, della filosofia, della politica, del giornalismo, in un ciclo di dieci *lectiones* di approfondimento dei temi trattati nel *Manifesto*, e in altrettanti tavoli tematici. Le *lectiones* si terranno nel prestigioso Palazzo Boncompagni e potranno anche essere seguite in modalità webinar, dunque, anche dai sindaci

dei borghi più lontani. Ognuno dei sindaci coinvolti, facendo tesoro delle indicazioni proposte, formulerà e invierà una ipotesi di sperimentazione, relativamente al *suo* Borgo.

### *Certamen Borgo Futuro Seconda fase | Sintesi e Sperimentazioni*

Nella primavera del 2022, si presenterà nella formula completa del seminario di studi, della sperimentazione e della cerimonia di premiazione.

Arpino farà gli onori di casa presentando i progetti di *Arpino Borgo Futuro* e inaugurando le prime sperimentazioni: *Borgo Inclusivo; Modulo Vita; Palo*.

Con il giusto approfondimento delle ipotesi pervenute e con la verifica dei dati e dei risultati, laddove saranno già state attivate le sperimentazioni del modello, attraverso tavoli tematici, workshop, conferenze, dibattiti, confronti, si arriverà alla *Intesa* per il *Borgo Futuro*. Si tratterà di un documento di sintesi del lavoro svolto, nonché dell'inesco di un percorso di condivisione e di continuo confronto, sulle esperienze e sulle opportunità per il *Borgo Futuro*.

Saranno premiati: le istituzioni più rappresentative e significative e le personalità più autorevoli, rispetto ai temi proposti; i professori, relatori nelle diverse fasi; i sindaci più meritevoli e più visionari. A conclusione dei lavori, la *Lectio Magistralis*.

LECTIO MAGISTRALIS | Massimiliano FUKSAS - *Verso un nuovo Umanesimo*

## ACCESSIBILITÀ - VIVIBILITÀ - SPAZI

### ARPINO BORGO INCLUSIVO

Il progetto nasce con l'obiettivo di realizzare un modello di inclusività e di accessibilità ai borghi, luoghi, in genere, poco agevoli anche per chi è normodotato. Rendere accessibile e funzionale il *Borgo Futuro*, come sta facendo Arpino, significa contribuire a frenare l'emorragia di cittadini residenti e diventare attrattivi per nuovi residenti e nuove fasce di turisti.

Vero è che l'accessibilità dell'ambiente incide profondamente sulla qualità della vita di tutti, dato che si può essere tutti *disabili*, anche solo per un breve periodo della vita, e tutti lo si è nei primi anni di vita e, il più delle volte, anche negli ultimi.

Per migliorare l'accessibilità ai luoghi, sarà necessario il contributo della comunità nel suo insieme, coinvolgendo in modo trasversale i soggetti pubblici e quelli privati, e i diversi settori funzionali delle Pubbliche Amministrazioni.

Il progetto intende fornire gli strumenti per facilitare la frequentazione del nucleo urbano e dell'intorno. Partner strategici saranno: *Dipartimento di Architettura e Disegno Industriale dell'Università degli Studi della Campania*, la cui offerta formativa comprende il Corso di Laurea Specialistica APIA (Architettura per l'Autonomia); *Dipartimento di Design del Politecnico di*

*Milano Corso di Design Spaziale Space4Inspiration*, riconosciuto e supportato da *ESA*; *UIC* (Unione italiana Ciechi); *ENS* (Ente Nazionale Sordi); *CHAI* (Cicero Hinc Ad Imperium), costituenda rete di imprese di Arpino; *Turismo Arancione*; *ITOP* (Officine Ortopediche).

Tra le azioni, già individuate e programmate, che anticiperanno l'adozione del Piano per l'Accessibilità, si evidenziano:

*Segnali di Avvicinamento con Mappe Tattili* - Segneranno i percorsi di visita della città e i servizi. Saranno realizzate dai laboratori dell'UIC. Le informazioni saranno fornite con elementi grafici di sintesi; in lingua italiana, in inglese; in braille e con QRCode.

*Ecosistema Software Borgo Inclusivo* - Si tratterà di un software costituito da una applicazione mobile e da una applicazione desktop. Il sistema sarà accessibile a persone con disabilità visiva e uditiva e consentirà l'accesso a informazioni relative a servizi e luoghi di interesse, attraverso l'utilizzo del proprio dispositivo mobile. A fare la differenza, rispetto ad altre applicazioni, sarà la completa integrazione tra varie forme di disabilità.

*Vademecum e Formazione per l'Accoglienza* - Sarà predisposto un vademecum, in cui sarà indicato come relazionarsi con i non vedenti e con gli ipo-vedenti e con i sordi. Il Vademecum sarà la sintesi di un percorso formativo, che sarà offerto agli esercenti e agli operatori, dalla rete *CHAI*. Alle imprese dell'accoglienza (Hotel - B&B - Aziende agrituristiche - Ristoranti - Bar) saranno forniti menù in braille.

Il progetto è già in fase avanzata di definizione e sarà completato nel brevissimo periodo, qualora Arpino fosse insignita del Titolo di Capitale Italiana della Cultura.

#### BIKE SHARING

Tra la rete *CHAI* e *BeCharge srl* per la mobilità sostenibile, è già predisposto un contratto di partenariato che prevede l'installazione, ad Arpino e nei punti sensibili dei comuni vicini, di colonnine di ricarica per veicoli elettrici, sia nei luoghi pubblici che nelle strutture ricettive. La rete *CHAI* si doterà di biciclette a pedalata assistita, per il *bike sharing*, con applicazione mobile della stessa piattaforma già tanto in uso tra Roma e Napoli, in modo che l'utente possa usufruire del servizio e programmare, in maniera agevole, il suo arrivo e il suo soggiorno ad Arpino. Il servizio sarà allargato a tutti i comuni partner della candidatura, realizzando un sistema unico e coerente, ad ampio raggio territoriale, per il più agevole utilizzo da parte degli utenti.

#### ALLESTIMENTI E SEGNALI

Arpino si preparerà ad essere la Capitale Italiana della Cultura con interventi di miglioramento del decoro urbano, secondo un progetto puntuale. Saranno eliminati gli elementi e i segnali obsoleti, superflui, dissonanti, e sostituiti con i primi elementi della *Collezione Tulliana* e con

l'adozione del sistema integrato *Arpino Borgo Inclusivo*. A completamento, un sistema di archigrafie temporanee, di comunicazione e soluzioni integrate con le architetture e il paesaggio, pensato con forme, materiali e collocazioni di segni strategici su misura, per la migliore fruizione dello spazio pubblico.

#### WORKSHOP VALLI ACCESE | PROGETTARE INSIEME LA SOSTENIBILITÀ DELLE VALLI

In occasione del Festival dello Sviluppo Sostenibile, nell'ottica di promozione dei processi di rigenerazione e rinnovamento della Valle del Liri, della Valle di Comino e della Valle di Roveto nasce il progetto *Valli Accese*. Le *Valli Accese* sono luoghi dove non si difendono i confini ma i territori, dove il turismo è una risorsa che rispetta l'ambiente e i suoi abitanti, dove chi fa arte e cultura è supportato, perché l'arte e la cultura sono beni comuni, dove si vuole includere piuttosto che escludere, dove l'economia è circolare, dove il patrimonio naturalistico non è una merce, dove chi produce ha a cuore la sostenibilità prima del profitto, dove la memoria storica è condivisa e dove le ragazze e i ragazzi, già emigrati per studiare e lavorare, potranno ritrovarsi in un fermento, dove qualcosa si sta accendendo.

Questi temi e queste prospettive daranno vita ad un workshop strutturato in gruppi di lavoro che, nell'ottica del pensare globalmente e agire localmente, costruiranno ipotesi di sviluppo partendo dalle caratteristiche identitarie del territorio e dalle 4 forme di Capitale su cui sono basati i 17 obiettivi di sviluppo sostenibile per il 2030: Capitale Naturale, Capitale Umano, Capitale Sociale e Capitale Costruito.

#### LECTIO MAGISTRALIS | Giorgio NOVELLO - *Il Viaggio senza barriere*

#### ARTE APPLICATA

##### LIBRO DI PIETRA

*Libro di Pietra*, iniziativa storica e consolidata dal 1982, ideata da Giuseppe Bonaviri e Massimo Struffi, legata al *Certamen Ciceronianum Arpinas*, si arricchirà di un'altra pagina straordinaria, in cui sarà scolpita una poesia che il Maestro Ennio Morricone ha dedicato alla città, *Capitale Italiana della Cultura*. L'installazione, a cui saranno invitate le più alte cariche dello Stato, sarà accompagnata da un concerto in onore del Maestro, nel suggestivo parco dell'Acropoli di Civitavecchia.

##### LUCI DI CICERONE

Si tratta di grandi installazioni luminose nella forma di iscrizioni autoriali in latino, che, come il *Parco Letterario Cicerone e la Via dell'Acqua*, segneranno i luoghi di Cicerone, il suo

passaggio, la sua presenza, la sua luce. Saranno realizzate ad Arpino, lungo l'Opera Poligonale e sulla Torre; a Sora, alla Chiesa di San Domenico; a Isola del Liri, presso la Cascata grande; a Formia, dov'è il mausoleo Tomba di Cicerone. Si accenderanno contemporaneamente, per la prima volta, alla Cerimonia di inaugurazione di *Arpino Capitale Italiana della Cultura*.

#### ARREDO URBANO IDENTITARIO

Con *Arpino Civitas Mundi*, sarà realizzata la Collezione Tulliana, di elementi di *Arredo Urbano Identitario*, pensata per dotare la città di segni riconoscibili, identitari e connotanti.

Partendo dalla constatazione della progressiva perdita di identità e di riconoscibilità delle città e dei borghi, e dalla necessità che ha la città di funzionare, dotandosi di numerosi elementi di arredo urbano, diversi per tipo e per funzione, i progetti di *Arredo Urbano Identitario* recuperano tali concetti, immettendo nello spazio urbano, non più oggetti ordinari, presi da cataloghi tutti uguali, scelti dall'assessore di turno o dall'ufficio tecnico, ma elementi identitari e originali, dai punti di vista concettuale, progettuale, materiale, e realizzati in maniera puntuale, dopo la giusta industrializzazione.

La collezione sarà completa e in grado di soddisfare le funzioni necessarie alla vita nel *Borgo Futuro*. Panchine, fioriere, gettacarte, gettacicche, dissuasori, tazebao, totem, segnali, rastrelliere, nuovi modelli di utilità, con soluzioni innovative, per un uso consapevole delle risorse e una agevole frequentazione dei luoghi, da parte di tutti.

#### ILLUSTRAZIONI CELEBRATIVE | GIORDANO POLONI

Saranno realizzate alcune illustrazioni celebrative (*Epistulae*), dedicate a *Arpino Civitas Mundi*, nonché al territorio compreso tra i comuni partner della candidatura. Le illustrazioni celebrative, saranno parte di un processo di marketing territoriale più ampio, che recupera la tradizione italiana dei manifesti pubblicitari storici dell'ENIT. Il progetto sarà affidato a Giordano Poloni, noto illustratore e docente della Scuola Internazionale di Comics, autore di editoriali, copertine e commerciali per Volkswagen, The Guardian, The New York Observer, Wired UK, Einaudi, Rizzoli e Mondadori, vincendo premi e selezioni tra cui la medaglia d'oro della Society of Illustrators di New York.

#### FESTIVAL DELLA STAMPA | UN CARATTERE IN PIAZZA

Tre giorni dedicati alla stampa, ai caratteri tipografici, alla carta come supporto fondamentale e identitario della storia dei luoghi e della comunità. Sarà l'occasione per accendere un focus rispetto a nuove opportunità; ascoltare le altrui esperienze; stabilire contatti con gli operatori, con il mondo della grafica, della ricerca, della produzione.

Arpino, anche in questo frangente, sceglie di provare ad attivare processi di sviluppo, attraverso la cultura e la ricerca della propria identità, non limitandosi a raccontare il bel tempo che fu, in questo caso, relativamente alle fabbriche della carta e ai caratteri di stampa. Ad Arpino sono tuttora presenti grandi cartiere e l'attenzione ai caratteri di stampa non è mai venuta meno.

Ad Arpino è nato *Frusino*, carattere tipografico che identifica il territorio della Provincia di Frosinone, nei processi di comunicazione pubblici e privati, e per l'immagine coordinata dei Comuni. Si tratta della prima fase del progetto *Un Carattere in Piazza*, di ADD e della CCIAA di Frosinone, che ha coinvolto grafici di diversi paesi europei e che è raccontato nel volume di Anceschi, Lussu, Pierini, Zingale, Calselli, Rea (ArtStudioPaparo - Napoli 2015) presentato in occasione della XXI Triennale di Milano, da Raimonda Riccini (*IUAV di Venezia*).

Nel Festival, troverà spazio la presentazione del progetto, nella sua seconda fase, con la produzione, in marmo *Perlato Royal Coreno*, di Coreno Ausonio, delle nuove targhe per le piazze dei comuni che sostengono la candidatura, incise con il carattere *Frusino*. Sarà presentata, altresì, la istituenda *Scuola Residenziale di Alta Formazione del Libro - Editoria e Comunicazione dell'Antico*. Concluderà i lavori, Giovanni Anceschi con la *Lectio Magistralis: Il carattere dei caratteri*.

#### MODA: COLLEZIONE IDENTITARIA DI GIADA CURTI

Giada Curti vive l'alta moda fin da bambina e se ne appassiona, frequentando l'Atelier di sua nonna Eva, in Provincia di Frosinone. Le sue sono favole da indossare, che promuovono l'Alta Moda italiana e il saper fare italiano, nelle Fashion Week Internazionali, da New York a Pechino, da Mosca a Dubai. Per *Civitas Mundi* curerà una collezione originale di moda, ispirata ai valori della classicità e alle narrazioni della Terra di Cicerone.

#### LECTIO MAGISTRALIS | Ugo LA PIETRA - *Storia di una Sedia Tronosa*

#### INNOVAZIONE E IMPRESA

#### FESTIVAL | RETI COME MODELLO DI SVILUPPO

Tre giorni dedicati alle reti territoriali e di filiera, tra istituzioni, tra imprese, tra associazioni, come strumenti, sempre più diffusi, in grado di alimentare progettualità ed efficaci nel velocizzare i processi di sviluppo dei territori. Saranno invitati i rappresentanti delle più importanti reti del paese. Personalità della politica, dell'imprenditoria, della Pubblica Amministrazione, del terzo settore, che si confronteranno sui temi, sui progetti, sulle normative, sulle opportunità.



## CALL FOR IDEAS | MITIC - MICRO IMPRESA A TEMA INNOVAZIONE È CULTURA

Il patrimonio culturale di Arpino diventerà occasione e modello di impresa innovativa, grazie ad alcuni partner che metteranno a disposizione di *Civitas Mundi*, la loro esperienza e le loro energie. Si tratta di piccole imprese locali e di una associazione, accomunate dalla volontà dei fondatori di concretizzare la pregressa esperienza professionale, nel luogo in cui risiedono gli affetti familiari e affondano le radici della propria cultura, attraverso nuove iniziative economiche, o associative, consistenti nella capacità di dare valore al *patrimonio immateriale* delle imprese, per lo più a vocazione innovativa, al fine di farne strumenti di crescita e di accelerazione dello sviluppo economico. La scelta è dettata dal perseguimento di un modello qualitativo di vita *in controtendenza* rispetto alla capacità attrattiva dei grandi nuclei urbani.

PRIMA FASE - La *RaitingTech srl*, operante nel campo della consulenza direzionale, lancerà una *Call for Ideas* volta a coinvolgere studenti, docenti, imprenditori, amministratori locali, che saranno esortati a contribuire a un progetto strategico di rilancio del tessuto socio-economico di Arpino e dell'intorno, aprendo il sipario verso interlocutori ultra territoriali di cui attrarre l'interesse a contribuire. L'obiettivo è di stimolare l'autoctona capacità progettuale, tuttavia aprendosi a positive contaminazioni nazionali e internazionali, al fine di favorire la genesi di idee, utili a dare vita a una o più MITIC (*Micro Impresa a Tema Innovazione è Cultura*).

Nel tempo della *Call for Ideas*, saranno attivati laboratori di studio, narrazione e tutoraggio, da parte di *ADD*, per accompagnare, chi lo vorrà, nel mondo dell'impresa innovativa legata alla cultura, per dare vita a idee che potrebbero tradursi in impresa. Per questa fase, sarà importante il contributo di *Lazio Innova*, con cui *ADD* ha un accordo di partenariato.

SECONDA FASE - È la pre-incubazione, per supportare la maturazione, la verifica di fattibilità e la sostenibilità delle idee di impresa. Porterà i partecipanti alla presentazione delle proposte. Dopo la valutazione, le tre ritenute migliori, saranno premiate dalla *RaitingTech srl* che, quindi, sarà impegnata a supportare, con le risorse economiche dei premi e con i servizi erogati per la verifica, il processo creativo volto all'ideazione e alla progettazione di una o più MITIC.

TERZA FASE - *Red Ring srl*, piccola impresa di innovazione di modelli di business, accompagnerà il progetto che riterrà più convincente, alla nascita della prima MITIC, come start up innovativa, ponendosi come partner attuatore e acceleratore commerciale. Si proporrà, inoltre, come investitore, mettendo a disposizione un budget di € 30.000 per la costituzione e l'avvio.

QUARTA FASE - *Profima srl*, impresa specializzata nel supportare i percorsi di crescita e sviluppo delle imprese, mediante strumenti di finanza ordinaria, straordinaria e agevolata, si propone come partner, per il percorso di accompagnamento a costituzione e studio di opportunità e

strategie di finanziamento. Metterà a disposizione, altresì, i nuovi servizi offerti dal suo *Innovation Hub*, un laboratorio in grado di integrare le competenze dei partner, per fornire supporto agli imprenditori e agli inventori che hanno idee o soluzioni innovative e alle imprese che intendono ampliare o sviluppare nuovi business, al fine di accelerare i processi di sviluppo. *Profima srl* prevede di investire circa € 10.000 in servizi, per ciascuna start up da sviluppare.

L'Amministrazione Comunale ha predisposto il progetto *Call for Ideas*, con il gruppo dei partner, confidando di riuscire a favorire la nascita di nuove imprese, ispirate da una visione globale, tese all'azione internazionale e fondate sui valori: della coesione sociale, mediante la condivisione delle ricadute economiche; dell'attenzione al benessere individuale e collettivo, generati mediante la sostenibilità ambientale; del rispetto del patrimonio culturale locale, materiale e immateriale. Altro obiettivo è che si attivi un processo di emulazione dei partner originari.

In una Giornata di Studi dedicata, saranno presentati e discussi i progetti più interessanti. Interverranno personalità autorevoli dell'università e della ricerca, dell'imprenditoria, della politica. Al termine, la cerimonia di premiazione.

#### PALO | TOTEM DI MODERNITÀ ELETTRICA

##### CERIMONIA DI PRESENTAZIONE AL PUBBLICO E ALLA STAMPA E INSTALLAZIONE

Il progetto dello spazio pubblico deve tenere conto di due necessità: funzionalità e inclusività e come opportunità, la suggestione di un disegno coordinato, riconoscibile, connotante.

*Palo* è un nuovo modello di utilità e contribuirà al progetto della città e del *Borgo Futuro*, essendo in grado di svolgere diverse funzioni, necessarie alla vivibilità, all'accessibilità e alla frequentazione dello spazio pubblico, sostituendo tanti elementi in genere posizionati in maniera disordinata, ingombranti, dissonanti, a volte irraggiungibili o non accessibili a tutti.

Una unica linea di sottoservizi servirà una teoria di *Palo*, attrezzati secondo quanto si renderà necessario e con la possibilità di integrare servizi aftermarket.

*Palo* è dotato di una plafoniera led con diverse ottiche disponibili, anche in grado di evidenziare gli attraversamenti pedonali. Potrà essere dotato di programmazione della luce in *bianco dinamico*, e di dimmer da remoto, per un puntuale risparmio sui consumi, e di plafoniera accessoria, nel caso si richieda doppia illuminazione (pedonale / carrabile - ciclo / carrabile - ciclo / pedonale). Potrà essere attrezzato come: punto di ricarica (USB charger) per apparecchi elettronici; punto di ricarica per veicoli elettrici (bike - car - wheelchair - scooter); videosorveglianza; digital signage; ripetitore wi-fi; SOS e taxi; dotazioni sonore; parchimetro; info (QR code - bluetooth); totem illustrativo; segnali di avvicinamento e semaforici.

CONLOQUIUM | Gianfranco BATTISTI / Giulio RANZO - *Vettori*



## ENOGASTRONOMIA

### PREMIO EURO MEDITERRANEO | OLIO TERRA DI CICERONE

*Di tutte le attività infine dalle quali si ricava qualcosa, niente è migliore, niente più fecondo, niente più dolce, niente più degno dell'uomo libero, dell'agricoltura*

Marco Tullio Cicerone - *De officiis* (44 a.C.)

Organizzato dall'*Associazione Olivicoltori Terra di Cicerone*, e giunto alla 12<sup>a</sup> edizione, il Premio ha raggiunto grande prestigio nazionale e internazionale. Raccoglie oli provenienti dai paesi dell'intero bacino del Mediterraneo e il panel è, tradizionalmente, costituito da assaggiatori di riconosciuto valore, selezionati in diversi paesi, tra cui USA e Giappone. Un ruolo importante è svolto dall'Istituto di Chimica di Arpino, uno dei più prestigiosi del basso Lazio, che si occupa delle analisi organolettiche degli oli in concorso. Una Commissione di grafica e comunicazione, è chiamata, invece, a premiare il contenitore e le etichette, nella convinzione che a un buon contenuto, sia opportuno che corrisponda un buon contenitore.

### EROICA FESTIVAL | AGRICOLTURA EROICA E TURISMO RURALE

Tre giorni di incontri per promuovere iniziative e progetti finalizzati a valorizzare le potenzialità economiche dell'agricoltura delle valli. Insieme ai tanti attori sociali del territorio, si intende sostenere e dare voce ai piccoli produttori agricoli, sia famiglie che aziende, custodi impegnati nella coltivazione di ecotipi locali, nel mantenimento di saperi tradizionali, nella salvaguardia del paesaggio e dell'ambiente. Con il *Turismo Rurale* si intende evidenziare le potenzialità multifunzionali delle attività agricole, abilitandole a offrire al turista un coinvolgimento emotivo ed esperienziale autentico, a contatto con le loro attività e con il paesaggio rurale.

Tra le iniziative analoghe e coerenti, diffuse sul territorio, *Arpino Civitas Mundi* sosterrà: la *Fiera Internazionale del Tartufo*, a Campoli Appennino; il *Festival della Pastorizia*, a Picinisco; *Saperi Saperi e Suoni di Ciociaria*; la *Festa d'Autunno*, a Fontechiari.

### RITRATTI DI AGRICOLTORI EROICI | DOCUFILM AGRICOLTURA EROICA

L'*Agricoltura Eroica* come attività da promuovere. Storie di donne e uomini, agricoltori custodi delle biodiversità che preservano presidi di eccellenza in situazioni estreme, anche contro gli interessi economici dominanti.

Con *Ritratti di Agricoltori Eroici*, si fisseranno queste storie, tramandandole, in un impianto narrativo e fotografico che parlerà di luoghi, di volti, di mani. Il docufilm *Agricoltura Eroica*, completerà il progetto, come sintesi di un reportage filmato, con interventi di autorevoli figure del mondo dell'enogastronomia d'eccellenza, intervistati nei luoghi di *Arpino Civitas Mundi*.

## PANIERE DELLE CAMPAGNE ROMANE | PANIERE DELLE COLLINE CIOCIARE

Le eccellenze e le tipicità della *Valle dei Latini* saranno raccolte in un sistema di panieri tra i quali il *Paniere delle Colline Ciociare*, come offerta enogastronomica dedicata a *Arpino Civitas Mundi*. Si tratta di un processo di valorizzazione dei prodotti alimentari che nasce dalla rete di imprese *Campagne Romane*, in cui sono coinvolte aziende agricole, imprese della ristorazione e dei servizi, associazioni, amministrazioni comunali e sovra-comunali (Regione Lazio).

La selezione dei prodotti sarà curata dallo Chef stellato Salvatore Tassa. I prodotti entreranno in un box esclusivo, disegnato e realizzato per *Arpino Civitas Mundi*, da presentare nei principali eventi legati all'enogastronomia in Italia e all'estero. Il progetto comprende una narrazione dedicata, in un sistema di comunicazione multimediale, che parlerà di analisi sensoriale, di materie prime autoctone, di cultura, etica e storia della cucina locale, fino alla realizzazione di contenuti di branded content e content marketing.

I *Panieri* avranno anche un portale web dedicato, con storie di prodotti e produttori, ricette e tipicità, finalizzato alla sensibilizzazione e alla promozione, ma anche strumento attivo di vendita grazie all'e-Commerce di *Campagne Romane*.

Il progetto Panieri nasce in un territorio tra i più fertili del paese e con una grande tradizione culinaria. Produzione e trasformazione dei prodotti, hanno subito, negli ultimi anni, un processo di crescita verso l'eccellenza, nonché l'interesse del mondo del design, con iniziative legate alla progettazione di sistemi di comunicazione, di prodotti, di allestimenti, come i *Workshop LeWineOil* di ADD o la Residenza delle Narrazioni *In Vino Fabula* di Serrone in Excelso. Si tratta, dunque, non di un progetto estemporaneo, ma di un processo virtuoso che coinvolge un numero sempre maggiore di operatori, utenti, appassionati e che il Titolo *Arpino Capitale Italiana della Cultura*, potrà, evidentemente, accelerare.

## SHOWCOOKING | DEGUSTAZIONI ITINERANTI

I luoghi di *Arpino Civitas Mundi* e i prodotti del *Paniere delle Colline Ciociare*, saranno i protagonisti degli Show Cooking itineranti organizzati dall'Associazione Provinciale Cuochi Frosinone e promossi dalla Federazione Italiana Cuochi. Completerà il piano di promozione delle eccellenze enogastronomiche dell'area, la Rassegna Itinerante Best Wine, organizzazione attiva da anni, per la promozione all'interno di prestigiose dimore storiche.

## MASTERCLASS | Salvatore TASSA - *Il Libero Cuciniere*

## TERRITORIO DI CULTURA

### GONFALONE DI ARPINO – PALIO DEI QUARTIERI E DELLE CONTRADE

Il *Gonfalone di Arpino* è una manifestazione storica, consolidata da cinquanta anni. Una sfida tra i Quartieri e le Contrade di Arpino, che rappresenta una grande occasione di promozione del patrimonio culturale della città. Inizia con la presentazione del Gonfalone e prosegue con le Feste e Sagre di quartiere, fino ai Giorni del Palio e all'assegnazione dell'ambito Drappo.

Il territorio di *Civitas Mundi* comprende alcune analoghe manifestazioni storiche, altrettanto prestigiose e significative, rispetto all'identità dei luoghi, e coerenti con il progetto. Tra queste: il *Palio di San Magno*, ad Anagni; il *Palio delle Quattro Porte*, ad Alatri; il *Palio delle Corti*, a Ceprano; il *Palio dell'Assunta*, a Paliano. Esse saranno messe in rete e coordinate per essere promosse e divulgate, attraverso i canali di *Civitas Mundi*.

### PREMIO ARPINO CITTÀ DI CICERONE

Il *Premio Arpino Città di Cicerone* premia personalità italiane e del mondo, che hanno partecipato al *Certamen Ciceronianum Arpinas* e che hanno raggiunto traguardi prestigiosi, oltre a personalità che si sono distinte nel campo della comunicazione, dello sport, dello spettacolo, della cultura, dell'imprenditoria e in quello dei diritti, della sicurezza e della salute.

Tra le iniziative storiche e consolidate, coerenti, *Civitas Mundi* sosterrà: I *Giorni di San Benedetto*, a Cassino; il *Convivium*, ad Arpino; il *Festival delle Storie*, ad Alvito; il *Premio Letterario Val Comino*; la Residenza delle Narrazioni *In Vino Fabula*, a Serrone.

### FESTIVAL TEATRO DELLA CIVITAS

Il *Festival Teatro della Civita*, ad Arpino, è iniziativa nuova e coerente, e nasce dalla solida base ideale, etica, politica, data dalle opere filosofiche di Cicerone. I valori esemplari saranno l'identità di una rassegna teatrale che si terrà nei luoghi di *Civitas Mundi*. Il teatro sarà inteso come strumento di comunicazione-contatto tra esseri viventi, e l'organizzazione del festival sarà la modalità per riportare in vita gli insegnamenti universali del mondo classico, attualizzandoli e vivificandoli, con la messa in scena di testi contemporanei, ispirati a temi storici o attuali, di rilevanza politica, sociale e civile, italiani, internazionali e interculturali.

Seguendo lo schema di progetto, il *Festival del Teatro Medievale e Rinascimentale* di Anagni e il *Festival del Teatro di Strada Fasti Verolani*, si pongono come iniziative storiche e consolidate. Giunto alla 28<sup>a</sup> edizione, il Festival della Città dei Papi, con *Civitas Mundi* accrescerà il suo prestigio, celebrando Dante Alighieri, nel VII centenario della morte. Il Festival di Veroli allargherà la sua notorietà comprensoriale.

## BLUES | JAZZ | MUSICA POPOLARE

Intendendo la musica come espressione culturale e identitaria, *Civitas Mundi* sostiene e rilancia alcune iniziative musicali del territorio, storiche e consolidate. Tra queste: *Liri Blues Festival*, uno dei più importanti festival di blues italiani, giunto alla trentaduesima edizione, che nasce a Isola del Liri - Città gemellata con New Orleans e candidata a *Città Creative dell'Unesco 2021* - diventando, poi, itinerante, con concerti diffusi di artisti provenienti da tutto il mondo; *Atina Jazz Festival*, che nasce nel 1986 e si afferma come uno dei più prestigiosi festival jazz sul territorio nazionale, coinvolgendo, ogni anno, i migliori jazzisti del mondo; *Tarantelliri*, al vertice della classifica delle migliori manifestazioni italiane, con i più grandi protagonisti, nell'ambito della musica popolare, etnica e folk; *Festival Internazionale del Folklore*, alla 51<sup>a</sup> edizione, che porta musiche e colori internazionali nel centro storico di Alatri, rinnovando e rafforzando il rapporto di amicizia del territorio, con il mondo, all'insegna dell'integrazione e dello scambio culturale tra i popoli; *Cassino Arte*, rassegna storica di teatro e musica; *Festival del Mandolino*, ad Arpino, che celebra la tradizione delle liuterie della città; *Gallinarock* a Gallinaro; *Via di Banda*, a San Donato Val Comino; *Festival della Zampogna*, a Villa Latina.

## ITINERARI E CAMMINI

Saranno potenziati i tanti cammini e itinerari attrezzati, già attivi, che attraversano l'intera area compresa tra i comuni che sostengono la candidatura, spingendosi fino ai due mari: il Tirreno, attraversando la Provincia di Latina; l'Adriatico, attraversando l'Abruzzo. Raccontano la storia dei luoghi e i personaggi che hanno fatto la storia; aprono a panorami mozzafiato; avvicinano a prodotti ricercati e poco noti dell'enogastronomia e dell'*Agricoltura Eroica*.

Tra i più noti: *Il Cammino di San Benedetto*; *L'Anello di Saturno*, percorso di trekking che segue la cinta muraria poligonale della città e che sarà implementato con interventi di valorizzazione dei torrioni di guardia; *Le Città di Saturno*, tra le città in Opera Poligonale del Lazio; *La Via Latina*; *Le Bandiere Arancioni di Ciociaria*; *Le dieci meraviglie di Ciociaria*; *Le Gole del Melfa*; *Da Mastroianni a De Sica*; *La Via Francigena*; *5 borghi in 5 giorni, nel Parco Nazionale d'Abruzzo*; i *Sentieri della Val Fondillo*, particolarmente adatti ai bambini, con la *Grotta delle Fate*, il *Percorso dell'Orso*; *La Via dei Confini*, dal Tirreno all'Adriatico sul confine tra il Regno Borbonico e la Chiesa; Il Comune di Arpino si sta ponendo come soggetto proponente diverse iniziative di promozione degli itinerari, e di coordinamento delle diverse azioni, verso le amministrazioni dei comuni che ne sono attraversati. *Turismo Arancione* sta progettando gli strumenti necessari alla divulgazione e le offerte turistiche.

## LA CAPITALE DEI BAMBINI E DEI RAGAZZI

### IL CAMPO DEGLI SCRITTORI IN ERBA | IL CANTIERE DEI GIOVANI AUTORI

Insieme alla *Residenza delle Narrazioni*, saranno attivate altre due residenze: *Il Campo degli Scrittori in Erba*, che coinvolgerà bambini dell'ultima classe del ciclo delle elementari; *Il Cantiere dei Giovani Autori*, che coinvolgerà ragazzi dell'ultimo anno delle medie inferiori.

I bambini e i ragazzi, in tempi diversi, arriveranno ad Arpino da ogni parte del paese, e saranno accompagnati da Paolo di Paolo e Ilaria Gaspari alla conoscenza di Cicerone e delle lettere classiche, mentre le Guide del *Centro Guide Cicerone* li accompagneranno a conoscere la città. I racconti dei bambini e dei ragazzi, saranno raccolti in due volumi distinti.

Gli obiettivi sono, tra gli altri: coinvolgere i giovani alle iniziative di *Arpino Capitale Italiana della Cultura* e indicare loro i valori della classicità, per una prima presa di coscienza rispetto alla necessità di recuperare quei valori; avvicinarli agli studi classici; alimentare occasioni di partecipazione, di incontro e di confronto, di crescita culturale, di inclusione e coesione sociale.

Come la *Residenza delle Narrazioni*, anche queste saranno legate al *Certamen Ciceronianum Arpinas* e, dunque, avranno cadenza annuale.

### LABORATORI CREATIVI

Saranno attivati, per i bambini e per i ragazzi, laboratori creativi e spazi di lettura e approfondimento, legati ai temi del progetto.

Attraverso la letteratura per ragazzi, sarà esplorata la classicità: i personaggi e la storia di Roma, i miti, la filosofia. con l'impegno diretto di Paolo Di Paolo e di Ilaria Gaspari.

Altri laboratori, con i quali avvicinare i più piccoli al recupero dei valori della classicità, per leggere il contemporaneo e affrontare il futuro, saranno indirizzati alle grandi scoperte dell'uomo, quelle di un mondo che non ha mai smesso di espandersi, nella ricerca e nei confini, fino alla esplorazione del cielo. Di questi, si occuperà Edwige Pezzulli, che potrà contare sul contributo di due partner straordinari: AVIO SpA e il Comitato per *Colleferro Capitale Europea dello Spazio*. Tra i laboratori: *Come ragiona la Scienza? - costruire una teoria da osservazioni e idee*; *Dal Big Bang a oggi - giochi sulla storia dell'Universo dalle sue origini alla nascita dell'umanità*; *Il Sistema Solare - pianeti satelliti, asteroidi*; *Non c'è spazio senza tempo - le meraviglie della teoria della Relatività di Einstein*.

### SPAZI LUDICI

Saranno attrezzati spazi attivi ludico-ricreativi, per l'intrattenimento di bambini e ragazzi, per quanto possibile all'aria aperta, nella consapevolezza che la *Capitale Italiana della Cultura* debba favorire la partecipazione del più ampio pubblico, non limitandosi agli addetti ai lavori.

Con il *Centro Guide Cicerone* saranno formate figure specifiche, che guideranno i più giovani alla scoperta della Città e dei suoi tesori, e a partecipare alle iniziative di *Arpino Civitas Mundi*, alcune delle quali, certamente interessanti, per tutte le fasce di età. In maniera analoga e in una visione di prospettiva, *Le Giornate FAI di Primavera* e il progetto *Apprendisti Ciceroni*.

CONLOQUIUM | Annalisa DOMINONI / Benedetto QUAQUARO - *Progetto Stazioni Spaziali*

## SPAZIO UNIVERSALE

### PENSIERO E VIAGGIO | SEMINARIO - VERSO UNA SECONDA RIVOLUZIONE SPAZIALE

Il concetto di globalizzazione tradizionale, nei processi storici, politici, culturali e filosofici appare un approccio ormai anacronistico. Questa generazione guarda al globo, ormai, in una dimensione universale e non, esclusivamente, nella sua spazialità orizzontale, aprendosi, in questo modo, all'era della Seconda Rivoluzione Spaziale. Oggi, dopo le grandi conquiste tecnologiche della storia *Terrestre*, si sta scardinando la concezione della mera alternativa mare-terra e si stanno aprendo grandi scenari, verso la terza dimensione, quella dello spazio. Questa nuova sfida, è da raccogliere con entusiasmo, per realizzare, seguendo la lezione di *Schmitt*, un mondo unito, *One World*, che, eliminate le distanze, sappia ricalibrarsi verso il definitivo superamento del concetto di confine.

Si tratta di un processo irreversibile, che si sta già attuando nelle politiche ambientali e delle comunicazioni, grazie allo sviluppo di un'industria aerospaziale, che supera definitivamente il concetto di capitalismo terrestre e territoriale.

*Arpino Civitas Mundi* intende interrogarsi su come la cultura, la filosofia, il pensiero, potranno portare lo sguardo dell'alto sull'alto, superando l'orizzonte. Per farlo *Arpino Capitale Italiana della Cultura* si unisce a *Colleferro Capitale Europea dello Spazio* e organizza un percorso di ricerca e di approfondimento, nella formula del tavolo tematico internazionale, con tre giornate di studio, tavole rotonde, lezioni, conferenze.

Il progetto prevede il coinvolgimento diretto, tra gli altri, di: ASI (Agenzia Spaziale Italiana); ESA (European Space Agency); MISE (Ministero dello Sviluppo Economico); ONU (Organizzazione Nazioni Unite - Ufficio delle Nazioni Unite per gli Affari dello Spazio Extra-Atmosferico); di CVA (Communauté de Ville Ariane) rappresentate, nel 2022, da Colleferro, e sarà tra le iniziative ufficiali del *Cluster Expostory* dedicato allo Spazio, promosso dall'Ambasciata Italiana negli Emirati Arabi Uniti, all'interno di Expo Dubai 2020 (2021).

CONLOQUIUM | Massimo Cacciari / Umberto Guidoni - *Pensiero Universale // Spazio Interstellare*

## EPILOGO

MARCO TULLIO CICERONE | L'UNIVERSALE

*Arpino Civitas Mundi* vedrà il suo epilogo nella performance multimediale *L'Universale*, una pièce teatrale che si fonderà su una videoinstallazione immersiva con, al centro della scena, la narrazione della Fuga di Cicerone, liberamente tratta da *Tenebre, l'ultima disperata battaglia di Cicerone*, di Antonella Prenner, per i tipi di SEM.

### *La Storia*

Dal Tuscolo, dove ha una Villa, la più bella, fugge ad Anzio, da dove salpa e naviga, fino al Circeo. È in preda al delirio. Chiede di approdare e decide di incamminarsi e tornare a Roma. Non ce la fa. Arriva ad Anzio e, di nuovo, prende la via del mare, stavolta arrivando a Formia. Trascorre la notte nella sua Villa *in Formiano* e, la mattina successiva, quando i sicari sono già nei pressi, si lascia convincere dai suoi servi, a riprendere la via del mare ma, arrivato sulla spiaggia, vede che c'è vento maestro. Il mare è mosso e non può partire. È in quel momento che decide di terminare la sua fuga. Terrorizzato, con i capelli arruffati, si accarezza la guancia e si consegna ai sicari. Sulla collina di fronte a quella spiaggia, dove è la tomba di sua figlia Tulliola, Cicerone è abbracciato a lei. È già in un'altra dimensione, a vedere *il vecchio* morire.

Attraverso sceniche retrospezioni, Alessandro Haber percorrerà i momenti più significativi della vita di Marco Tullio Cicerone, dalla partenza da Arpino verso Roma, fino all'Orazione contro Antonio. La lettura si svolgerà ad Arpino, con l'Acropoli di Civitavecchia sullo sfondo, arricchita da un videomapping sull'Opera Poligonale, a rappresentare i flashback, in cui Cicerone sarà interpretato da grandi attori del cinema italiano, nelle diverse fasi della vita, e, in ultimo, nei suggestivi luoghi, che sono stati teatro della sua Fuga: Frascati (Tuscolo), Anzio (Torre Astura); San Felice Circeo; la Via Appia; Formia. Alla fiction si aggiungerà una parte documentaria.

### *Il Soggetto*

- 01 dicembre 43 a.C. | Villa del Tuscolo (Frascati)

Nella notte la prescrizione, la condanna e l'inizio della fuga.

➤ *Fuori Campo* / 95 - 90 a.C. ca. | La partenza da Arpino per Roma - Brenno Placido

- 3 dicembre 43 a.C. | Torre Astura (Anzio)

Trascorre la notte nella sua villa e, all'alba, si imbarca diretto a Formia.

- 4 dicembre 43 a.C. | Circeo

In preda alla follia, sbarca e decide di tornare, a piedi, a Roma, dove non arriverà mai.

➤ *Fuori Campo* / 70 - 63 a.C. | Dal processo di Verre al Consolato - Alessandro Borghi

- 5 dicembre 43 a.C. | Torre Astura (Anzio)

Camminando, arriva a Torre Astura dove trascorre una notte tremenda di incubi.

➤ *Fuori Campo* / 63 - 58 a.C. - Cicerone console ed esule - Elio Germano

- 6 dicembre 43 a.C. | Torre Astura

Si imbarca di nuovo e, stavolta, naviga fino a Formia, dove sbarca.

➤ *Fuori Campo* 45 a.C. | Le donne di Cicerone (Tulliola) - Valerio Mastrandrea

- 7 dicembre 43 a.C. | Formia

Da Roma, per la Via Appia, lo raggiungono i sicari, mentre prova ancora a scappare per mare.

➤ *Fuori Campo* 44 a.C. | Orazione contro Antonio - Alessandro Haber

- 7 dicembre 43 a.C. | Formia

Quando viene decapitato e mutilato, è già in un'altra dimensione e, accanto alla figlia Tulliola, assiste alla cruenta morte del *vecchio*.

La performance *L'Universale*, sarà seguita in diretta, nelle piazze delle altre città della *Fuga* e nella nuova *Piazza dello Spazio* di Colferro, nonché in tutte le città europee della *Communauté de Villes Ariane* e al *Padiglione Italiano di Expo Dubai* (o Ambasciata Italiana presso gli Emirati Arabi Uniti), da dove interverranno i sindaci e le personalità più illustri.

L'epilogo sarà all'ultimo atto, quando Cicerone, già in un'altra dimensione, dopo avere assistito alla sua morte violenta, vedrà partire il countdown, da *Colferro Capitale Europea dello Spazio*, e lanciare il razzo vettore VEGA, che porterà, nell'universo dello spazio interstellare, il messaggio di *Arpino Civitas Mundi* e, dunque, logos ed entusiasmo, i valori della classicità e del pensiero ciceroniano, la qualità e la profondità delle sue riflessioni, rendendo davvero, simbolicamente e significativamente, il pensiero di Cicerone, *Pensiero Universale*.

La performance sarà accompagnata dalla colonna sonora del Maestro Ennio Morricone e sarà ripresa in 4k, con regia multicamera, per realizzare la parte documentaria del film, che si immagina di presentare alla Festa del Cinema di Roma.

All'accensione delle luci, il Sindaco di Arpino consegnerà il Titolo di Capitale Italiana della Cultura ai sindaci di Bergamo e di Brescia.

#### GIORNATA DI SINTESI

Sarà l'evento conclusivo, in cui i sindaci, il responsabile del progetto, i professionisti dell'Ufficio Comunicazione Ricerca e Sviluppo, gli autorevoli membri del Comitato Scientifico, ripercorreranno le tappe di un anno straordinario per Arpino, per gli altri comuni coinvolti, per il paese, e faranno il punto, sui risultati e sulle prospettive.

## PROMOZIONE E COMUNICAZIONE

### MARKETING E DESIGN

Il *Civitas Mundi Design Workshop* consentirà la progettazione di una collezione di prodotti di alto valore significativo e identitario, legati al territorio e pensati per la sua promozione e la sua valorizzazione. Saranno progetti legati all'alimentare o a oggetti per la casa, packaging, allestimenti, che saranno prodotti dalle imprese diffuse sul territorio.

ADD, Ri-Gymnasium e la costituenda CHAI, saranno impegnati nel progetto, nella realizzazione e nella gestione della selezione e dei *Modulo Vita Temporary Store*.

La collezione sarà in linea con un primo insieme di prodotti, già in avanzata fase di sviluppo. Tra questi: *Caffè De Oratore*, miscela esclusiva dedicata; *Acqua Civitas Mundi*, della locale Fonte Filette, l'acqua riconosciuta come la più buona del mondo; *Ciceri*, pasta di grano duro Senatore Cappelli; *Tulliole*, biscotti con mais Agostinella e grano tenero Solina; *Tulliano*, olio extravergine di oliva; *Vinea Antiqua*, vino bianco ottenuto da uve di Maturano e di Trebbiano, ultracentenarie; *Quousque Tandem*, vino Cesanese del Piglio DOCG; *Civitas Mundi*, scultura luminosa da tavolo, di Vion Design; *Fragrantia*, logo olfattivo declinato in fragranza per ambienti e accessori profumati come cartoline e saponette; *Respiro nel Tempo* di *Fragrantia*, acqua di colonia; *Epistula (ae)*, cartoline da Arpino.

Salvatore Tassa garantirà l'eccellenza dell'alimentare; Ugo La Pietra, quella di contenitori, accessori, allestimenti; Giovanni Anceschi, quella di segni grafici e comunicazione. Giorgio Tartaro divulgherà l'iniziativa che, dalla cultura e dalla tradizione, condurrà alla promozione e al marketing territoriale, e ad una sensibile crescita dell'impresa e dell'occupazione, trasferendo il know how delle imprese locali, dalla ricorrente modalità conto terzi al branding in proprio.

### INFOPOINT E TEMPORARY STORE

Nella formula del *Modulo Vita*, un *Temporary Store* con *Office* e *Infopoint* sarà allestito a Roma Termini e un altro ad Arpino. Parallelamente, al *Fiuggi Hospitality Center* e al *Civitas Mundi Media Center* di Cassino, saranno allestiti *Digital Signage*, elementi totemici per la commercializzazione di prodotti della *Collezione Civitas Mundi* e dei *Panieri*.

### PIANO DI COMUNICAZIONE E DIFFUSIONE

Il *Piano di Comunicazione e Diffusione* definirà le strategie, le azioni e gli strumenti per una valorizzazione integrata delle risorse culturali dell'area di progetto. Sarà incentrato sulla brand identity *Arpino Civitas Mundi*, sviluppata con un target di riferimento eterogeneo e inclusivo, mirando ad esprimere un carattere di sintesi tra *Classicità* e *Innovazione*. Gli elementi visivi saranno definiti in un brand book, per l'attuazione delle linee dell'immagine coordinata su tutti

i supporti e le diverse esigenze comunicative. Una struttura di professionisti si dedicherà alla progettazione degli strumenti di immagine online e offline.

- *Supporti OnLine* | Il portale ufficiale [www.arpinocivitasmundi.it](http://www.arpinocivitasmundi.it) sarà una piattaforma multicanale e multilingua, in continuo aggiornamento, con una veste grafica in linea con la brand identity e con un design responsive, che lo renderà fruibile da ogni device. Non si limiterà all'elenco delle iniziative ma sarà strutturato come una rivista specialistica, con editoriali, ricerche, contenuti inediti, diventando strumento di liberazione dei dati e di approfondimento dei temi affrontati. Un'area sarà dedicata all'e-commerce della *Collezione Civitas Mundi* e, un'altra, ai servizi di accoglienza, con un servizio di booking personalizzato.

- *CICERone* | Sarà la *Applicazione Mobile* dedicata. Una guida turistica personale e digitale, strutturata per garantire al visitatore un'esperienza di realtà aumentata. Inquadrando una foto, un volantino, un libro, un oggetto o un panorama, il sistema riconoscerà l'immagine e permetterà la sovrapposizione degli approfondimenti. Dotata di agenda personale sincronizzata con il calendario delle manifestazioni, le strutture ricettive, le linee dei trasporti pubblici e le attività commerciali aderenti, il sistema consentirà all'utente, di costruire itinerari personalizzati e di organizzare la personale esperienza. La strategia di comunicazione digitale prevederà un palinsesto editoriale e una modalità narrativa coerente e dimensionata, sulle piattaforme social media. Le attività web saranno coordinate con una strategia di ottimizzazione dei contenuti.

- *Cronache d'Attualità* | Sarà editata in quattro numeri a cadenza trimestrale, la rivista *Cronache d'Attualità* edizione dedicata ad *Arpino Civitas Mundi*, distribuita gratuitamente. L'idea è di riportare alla stampa la celebre rivista futurista fondata da Anton Giulio Bragaglia, nel 1916. Una storica rivista italiana di arte, scienze, musica, arte decorativa, letteratura, teatro, industrie moderne, cinematografia, caffè concerto, mode, sport e mondanità che ha avuto, tra i suoi collaboratori, Gabriele D'Annunzio, Ada Negri e Luigi Pirandello, ma anche artisti come Giorgio de Chirico, Fortunato Depero, Pablo Picasso, musicisti come Gian Francesco Malipiero, Ildebrando Pizzetti e Francesco Balilla Pratella e autori di teatro come Rosso di San Secondo.

- *Ufficio stampa e pubbliche relazioni* | Sarà attivato un Ufficio Stampa internazionale, con il compito di selezionare e realizzare i contenuti con media target, copywriting, redazione comunicati, mailing, redazione profili aziendali, lancio delle iniziative, pianificazione media e monitoraggio stampa. L'Agenzia è Rota&Jorfida, con sede a Milano e a Parigi, specializzata in pubbliche relazioni e press office, che conta su 21.400 contatti nazionali e internazionali.

- *Media Center Folcara* | Sarà uno spazio permanente al Campus Folcara dell'Università degli Studi di Cassino, dedicato a giornalisti, blogger, scrittori, reporter, fotografi e videomaker.

Un ambiente dotato di supporti multimediali e infrastrutture digitali, nel quale scaricare e condividere il materiale divulgativo e informativo predisposto.

- *Eventi Extracomprendoriali e Internazionalizzazione | Arpino Civitas Mundi* come progetto inclusivo, parla al paese e al mondo ed è aperto sul piano nazionale e internazionale. Ogni capitolo del progetto avrà un budget dedicato a eventi extraterritoriali, per realizzare format tematici da presentare nei festival, nelle fiere, nei musei. Sarà un modello di media tour tematico, finalizzato alla internazionalizzazione del progetto e del territorio, che farà sintesi tra contenuti culturali e strategie di marketing territoriale. Un viaggio che partirà da Arpino e attraverserà l'Italia, verso la Triennale di Milano, Cibus di Parma, la Biennale di Venezia, Vinitaly di Verona, la BIT di Milano, la Fiera del Libro di Torino, la Festa del Cinema di Roma.

## OCCUPAZIONE E COINVOLGIMENTO

### LA TUA IDEA PER ARPINO CAPITALE ITALIANA DELLA CULTURA

L'*Ufficio Comunicazione Ricerca e Sviluppo* selezionerà le proposte verosimilmente coerenti, tra quelle che giungeranno alla *Call Proposal* dedicata, e le sottoporrà al *Comitato Scientifico*, per accrescere l'offerta culturale, artistica, ricreativa, tecnologica, innovativa del programma, e i partner economici e istituzionali saranno pronti sostenerle.

### COMUNITÀ ATTIVA

In fase di progetto, *Arpino Civitas Mundi* ha visto la partecipazione dell'intera comunità, senza distinzione di formazione culturale, di età o di appartenenza politica e, nell'immediato, delle altre comunità della Valle del Liri, dell'intera Provincia di Frosinone, con punte in Provincia di Latina e nella Città Metropolitana di Roma Capitale. Istituzioni, associazioni, grandi, medie, piccole e micro imprese, reti di imprese, professionisti, hanno condiviso un'idea, un progetto, un sistema, un percorso. Si tratta di energie che stavano aspettando solo di essere stimolate e che, dal momento della presentazione del progetto, trepidanti attenderanno il via, per cominciare a volare.

*Arpino Civitas Mundi*, è evidente, è strutturato in modo da attivare concrete occasioni di lavoro, nei diversi ambiti dell'industria culturale e del turismo legato alla cultura e alla storia dei luoghi, in un'area del paese che lo stereotipo più disinformato descrive come il brutto anatroccolo, o il calabrone che non può volare e che tende a farsi da parte, rifugiandosi, silente, in un cantuccio.

*Arpino Civitas Mundi* sta diffondendo entusiasmo, tra le comunità coinvolte, che vedono, nel progetto di candidatura, l'orgoglio di riuscire, finalmente, ad alzare la testa e mostrare al mondo la loro bellezza straordinaria, rivendicando i valori di *una bellezza più etica che estetica* - usando le parole di Massimiliano Fuksas, autorevole membro del Comitato Scientifico -. *Arpino*

*Civitas Mundi* è un progetto articolato, che funzionerà in maniera processuale, attivando un sistema complesso di reti, connessioni sociali, culturali, economiche. Il processo è già innescato e, nel caso, auspicabile, di *Arpino Capitale Italiana della Cultura* potrà dare, immediatamente, i suoi frutti, diventando inarrestabile e dimostrando che il calabrone può volare e che il brutto anatroccolo, in poco tempo, apparirà come un bellissimo cigno.

Riguardo alle comunità dei residenti e delle imprese e agli stakeholder, oltre a quanto già detto, si intende predisporre specifici questionari, per la loro partecipazione e il loro coinvolgimento nel progetto, nonché per testare il loro soddisfacimento.

## OBIETTIVI E INDICATORI DI MISURAZIONE

### OBIETTIVI

**OBIETTIVI GENERALI** - Rigenerare i luoghi e il modo in cui si aprono al mondo e attivare connessioni, tra le loro straordinarie peculiarità e gli interessi che esse possano suscitare, a tante, potenziali nuove frequentazioni. Attraverso il potenziamento dell'offerta culturale e il grande e lavoro di ricerca, di utilizzo di nuove tecnologie, di attivazione di nuove occasioni di sviluppo sostenibile e iniziative imprenditoriali legate alla creatività, ci si attende: il miglioramento dell'aspetto sociale e il superamento di ogni eventuale accenno alla reazione e al *cultural divide*; una sempre maggiore partecipazione alla politica e al bene comune; il raggiungimento di elevati standard qualitativi, rispetto all'attrattività dei luoghi, per i flussi turistici e per nuove residenzialità; il riconoscimento, oltre i confini comprensoriali di città e territorio di cultura; un trend di crescita che veda il 2022 come l'innescò di un processo virtuoso, di prospettiva.

**OBIETTIVI SPECIFICI** - Costruire reti di competenze e professionalità che siano di supporto alla definizione di modelli innovativi e alla loro attuazione. Fare emergere la bellezza connotante e identitaria dei luoghi e su di essa promuovere lo sviluppo e la crescita di una comunità inclusiva.

**RISULTATI ATTESI** - Grande partecipazione e coinvolgimento delle comunità dei residenti, delle associazioni, delle imprese. Tanta attenzione da parte del mondo esterno. Qualità assoluta e innovazione, nelle attività legate ai servizi turistici e culturali. Rafforzamento dell'idea di comprensorio, da promuovere nella sua complessità. Continuità, oltre il 2022, nell'approccio, nel metodo, nel conseguimento di risultati oggettivi, nel raggiungimento degli obiettivi.

Arpino e il suo intorno hanno bisogno di una scossa e il progetto, per come è costruito e per le connessioni che ha già attivato e che attiverà, determinerà la scossa necessaria a stimolare le comunità dei cittadini, delle imprese, delle associazioni, della politica, verso nuovi processi di crescita economica, sociale, culturale. Le iniziative in programma sono pensate per lasciare un segno, nella città e nel cuore e nell'anima della comunità, e sono strutturate su una narrazione dei

luoghi e della loro storia, che attraverso il gioco della conoscenza, produrrà emozione ed entusiasmo, in un'area vasta, realizzando la vivacità di cui la città e il territorio hanno bisogno.

Rispetto al paese e al mondo, che guarderanno con sorpresa, ma anche con attenzione e con ammirazione, ad *Arpino Capitale Italiana della Cultura*, ogni iniziativa contribuirà a raccontare il territorio per quello che è e per quello che dimostrerà di saper essere, oltre gli stereotipi, oltre le dimenticanze, oltre la noia del déjà-vu.

*Arpino Civitas Mundi* produrrà non meno di: 12 reti tra istituzionali e di imprese; ventuno iniziative inedite; ventotto iniziative storiche consolidate (riprogettandole); venticinque produzioni originali; diciotto installazioni; nove scuole di formazione e alta formazione; due call proposal; sette workshop; sedici giornate di studi; ventidue *Lectio Magistralis*; tre Masterclass; tre Conloquia, due produzioni cinematografiche e due editoriali; tre collezioni di design e una di moda. Più centosettanta iniziative coerenti con un progetto maturo e a lungo termine, che per questo ha visto l'adesione convinta di importanti protagonisti del mondo della cultura, della politica, dell'impresa, della grande impresa, dell'industria internazionale.

Il progetto è costruito su una analisi approfondita della realtà comprensoriale, attraverso la lettura delle criticità e delle opportunità, degli indicatori economici, sociali, culturali, delle infrastrutture e dei servizi. È costruito, altresì, su un patto di sangue, tra i diversi attori in campo. *Arpino Capitale Italiana della Cultura* rappresenta un'occasione unica, irripetibile, perché la città, con gli enti intermedi, acquisita la fiducia del Governo centrale, nello specifico del Mibact, si incamminino, senza più timidezze, su una strada finalmente condivisa, lineare, di crescita basata su progetti complessi, in cui ognuno sarà chiamato a svolgere il proprio ruolo.

*Arpino Civitas Mundi* attiverà un processo di sviluppo che non si spegnerà il 31 dicembre 2022 ma che, quel giorno, accenderà i riflettori su una città e un comprensorio che avranno saputo ribaltare il tavolo e saranno pronti ad affrontare il futuro con consapevolezza.

Le esperienze delle Capitali della Cultura inducono a ritenere che il Titolo accenderà i riflettori su Arpino e sul comprensorio. Una luce positiva di comprovata capacità ad esaltare ogni iniziativa e a sostenere il progetto, oltre l'anno dedicato, e in grado di dare visibilità, sia rispetto alle comunità dei residenti, alle imprese, ai frequentatori abituali, sia rispetto al nuovo pubblico, a diverse fasce di possibili, nuovi frequentatori.

#### MONITORAGGIO DEI RISULTATI

Un sistema di monitoraggio continuo del progetto, che sarà attivo da settembre 2020 a marzo 2023, consentirà la continua misurazione dei risultati e del conseguimento degli obiettivi. Sarà una unità di controllo, utile a garantire la trasparenza rispetto agli investimenti, alle risorse, alle

scelte gestionali, e uno strumento utile a comprendere l'andamento del progetto e, eventualmente, ad attuare strategie correttive. Il sistema sarà sempre consultabile dal panel dedicato sul portale ufficiale [www.arpinocivitasmundi.it/monitoraggio](http://www.arpinocivitasmundi.it/monitoraggio).

I parametri saranno relativi: all'impatto verso le comunità coinvolte e verso l'esterno; ai flussi turistici (quantità - tipi - provenienze); all'incidenza rispetto alle imprese e all'economia delle aree coinvolte. Saranno monitorati anche la partecipazione alle iniziative e la reputazione del brand *Arpino Civitas Mundi*, rispetto agli organi di stampa e ai social media. L'Analisi e la gestione del panel sarà affidata a *Discoverplaces*, leader nel marketing territoriale e culturale. I rilievi dell'andamento del progetto saranno presentati, con focus sulle criticità, a *Ri-Gymnasium*, che si occuperà di adeguare il progetto e di proporre, all'*Ufficio Comunicazione Ricerca e Sviluppo*, le modifiche da apportare alle eventuali attività a rischio. L'ultima fase sarà politica e amministrativa con l'approvazione delle eventuali modifiche, da parte del *Comitato di Gestione*.

#### VALUTAZIONE DI SOSTENIBILITÀ ECONOMICO-FINANZIARIA

Il progetto non presenta il rischio che i benefici prodotti cessino alla fine della erogazione dei finanziamenti pubblici. Le attività in programma sono strutturali, non effimere e passeggere, e il progetto, parallelamente al programma, struttura reti territoriali a carattere permanente, sia tra istituzioni, sia tra imprese. Il suo effetto positivo, dunque, rispetto agli obiettivi generali, si proietterà oltre il 2022. Su quei risultati e su quelle attività si continuerà a fare riferimento, già solo per un fatto di convenienza. E' prevedibile che nemmeno una eventuale discontinuità politico-amministrativa, getterà via tutto, per cambiare direzione, perché i risultati saranno, evidentemente, condivisi e non *spacchettabili*, date le infinite connessioni attivate.

Il Capitale privato già intercettato potrebbe aumentare, data la confermata disponibilità dei partner a supportare altre iniziative (call proposal), e data la forte capacità attrattiva che ha mostrato di avere il programma, già nella fase preliminare. E' ipotizzabile che altri partner, economici e tecnici, si aggiungeranno a quelli che hanno già aderito.

#### NOTE | WEBINAR - LIBERAZIONE DEI DATI - DISTANZIAMENTO FISICO

Il progetto, già nella sua struttura originaria, teneva in grande considerazione, le modalità della liberazione dei dati, della diffusione online delle iniziative, della partecipazione a distanza, ritenendole opportunità da cogliere, per allargare il bacino del pubblico e le occasioni di conoscenza. La crisi Covid19, dunque, rispetto al progetto, si pone come una vicenda che incrementerà la modalità di frequentazione a distanza, già predisposta e pianificata.

Nell'eventualità del prolungamento della necessità di distanziamento fisico, *Arpino Civitas Mundi* sarà pronto, prevedendo già i *Modulo Vita Pergola*, sia nel progetto *Borgo Futuro*, sia

nella realizzazione degli Store e degli Infopoint. In più, le Guide di Cicerone, previa formazione, supporteranno l'organizzazione, in ogni iniziativa con presenza di pubblico numeroso.

### ARPINO CIVITAS MUNDI | QUADRO ECONOMICO

	STRUTTURA	COSTO
1	ORGANO INCARICATO	120.000,00 €
2	PROGETTAZIONE e ATTUAZIONE del PROGETTO	80.000,00 €
3	PROMOZIONE e COMUNICAZIONE	250.000,00 €
4	OCCUPAZIONE e COINVOLGIMENTO	260.000,00 €
	PROGRAMMA	COSTO
5	CERIMONIA di INAUGURAZIONE	150.000,00 €
6	LETTERE e FILOSOFIA	120.000,00 €
7	POLITICA e SOCIETÀ	65.000,00 €
8	STORIA e ARCHEOLOGIA	50.000,00 €
9	FORMAZIONE	230.000,00 €
10	ARTE	350.000,00 €
11	CINEMA	300.000,00 €
12	FOTOGRAFIA	90.000,00 €
13	ARCHITETTURA e PAESAGGIO	160.000,00 €
14	ACCESSIBILITÀ E SPAZI	150.000,00 €
15	ARTE APPLICATA	320.000,00 €
16	INNOVAZIONE e IMPRESA	150.000,00 €
17	ENOGASTRONOMIA	150.000,00 €
18	LA CAPITALE DEI BAMBINI	75.000,00 €
19	TERRITORIO DI CULTURA	720.000,00 €
20	ITINERARI E CAMMINI e SPORT E TEMPO LIBERO	120.000,00 €
21	EPILOGO	150.000,00 €
22	EVENTI EXTRATERRITORIALI	120.000,00 €
	<b>TOTALE</b>	<b>4.180.000,00 €</b>

Piano economico previsionale ARPINO 2021   ENTRATE	IMPORTO
Municipalità Coinvolte	930.000,00 €
Istituzioni Territoriali	570.000,00 €
Partner Tecnici	680.000,00 €
Sponsorizzazioni	1.000.000,00 €
Contributo MiBACT	1.000.000,00 €
<b>TOTALE</b>	<b>4.180.000,00 €</b>

### QUADRO DEGLI INVESTIMENTI NELL'AREA DI PROGETTO

*Civitas Mundi* è un progetto di crescita di sistema e comprensoriale. Nell'analisi degli investimenti si sono considerati diversi capitoli di spesa inerenti alle aree tematiche affrontate e sviluppate. I dati non riguardano direttamente il budget di *Civitas Mundi*, ma rafforzano l'idea di



## ORGANO INCARICATO

ELABORAZIONE PROMOZIONE ATTUAZIONE DEL PROGETTO E MONITORAGGIO DEI RISULTATI

### COMITATO DI GESTIONE | ORGANO POLITICO - VERTICE DELLA GOVERNANCE DEL PROGETTO.

Renato REA | Sindaco di Arpino

Niccolò CASINELLI | Presidente / Consigliere Comunale con delega alla Cultura

Mauro BUSCHINI | Presidente del Consiglio Regionale del Lazio

Antonio POMPEO | Presidente Provincia di Frosinone

Maurizio STIRPE | Presidente Unindustria

Manfredi LEFEBVRE D'OVIDIO | Imprenditore

Andrea CHIETINI | Presidente della Fondazione Umberto Mastroianni

Antonietta ARUTA | Segretario Generale del Comune di Arpino / RUP

Luca CALSELLI | Responsabile del Progetto

### UFFICIO COMUNICAZIONE RICERCA SVILUPPO | ORGANO ESECUTIVO

Valentina POLSINELLI | Presidente / Assessore al Turismo del Comune di Arpino

Dario BIELLO | Direttore Artistico del Progetto

Luigi VACANA | Consigliere provinciale con delega alla Cultura

Marcello PIGLIACELLI | Presidente della CCIAA di Frosinone

Rino BIANCHI | Curatore delle Residenze delle Narrazioni

Luciano REA | Presidente ADD - Associazione Distretto del Design

Luciano REA | Presidente Gruppo Arancione Soc. Coop. Arl

Loredana REA | Direttore Accademia Belle Arti Frosinone

Claudio COLA | Presidente UIC Lazio - Unione Italiana Ciechi

Michela MACCHIAROLA | Presidente ENS Frosinone - Ente Nazionale Sordi

Daniela FRAIOLI | Consulente Area Storia dell'Arte

Arduino FRATARCANGELI | Consulente Area Enogastronomia e Assetto Sociale

Diego COLLAREDA | Consulente alla Programmazione

### COMITATO SCIENTIFICO | ORGANO CONSULTIVO SUDDIVISO IN TRE AMBITI

- *COLLEGIUM MAGISTRORUM*

Ennio MORRICONE | Compositore Premio Oscar

Giovanni BETTA | Magnifico Rettore dell'Università degli Studi di Cassino

Biram DAH ABEID | Politico - Presidente *IRA-Mauritania*

Massimiliano FUKSAS | Architetto - Medaglia d'Oro all'Architettura Italiana

Massimo CACCIARI | Università degli Studi Vita-Salute San Raffaele di Milano

Ugo LA PIETRA | Politecnico di Milano

Giovanni ANCESCHI | IUAV di Venezia

Andrea GIARDINA | Scuola Normale Superiore di Pisa / Istituto Italiano per la Storia Antica

Francesco MOSCHINI | Politecnico di Bari / Dir. Gen. Accademia Nazionale di San Luca

Philippe DAVERIO | Storico e Critico dell'Arte

Valerio Massimo MANFREDI | Scrittore e Archeologo

Alfonso FEMIA | Architetto - Presidente *500x100*

Giorgio NOVELLO | Ministro Plenipotenziario - Presidenza Capitale Europea dello Spazio 2022

Gianfranco BATTISTI | Amministratore Delegato di FS / Presidente Federturismo

Giulio RANZO | Amministratore Delegato di AVIO S.p.A.

Salvatore TASSA | Chef Stella Michelin

Luca MANFREDI | Regista e sceneggiatore

Annalisa DOMINIONI | Dipartimento di Design - Space Design - Politecnico di Milano

Benedetto QUAQUARO | Dipartimento di Design - Space Design - Politecnico di Milano

- *COLLEGIUM ARTIUM*

Claudia CONFORTI - Accademia Nazionale di San Luca | Marco FILONI - Università Sapienza

di Roma | Alessandro CASTAGNARO - Università Federico II di Napoli | Luigi PRESTINENZA

PUGLISI - Presidente AIAC | Francesco GRILLO - Oxford Internet Institute | Francesca

CASTANÒ - Università della Campania | Emanuele LELLI - Associazione Italiana di Cultura

Classica | Alessandro MASI - Società Dante Alighieri | Antonella PRENNER - Università Federico

II di Napoli | Simonetta AGNELLO HORNBY - Scrittrice | Gianluca GROSSI - Università di

Cassino | Daniele BALDASSARRE - Centro Studi Opera Poligonale | Moreno MAGGI - Fotografo

Giorgio TARTARO - Giornalista | Li HUI - Università Sapienza di Roma | Vandana SHIVA

Presidente di Navdanya International

- *COLLEGIUM OPERUM*

Francesca ALESSE | Alan David BAUMANN | Maria Debora BONVEGA | Luigi CAPOGNI

Mario CIOFFI | Maurizio CORSETTI | Giada CURTI | Antonietta DAMIZIA | Silvio DE MAJO

Loreto Marco D'EMILIA | Paolo DE PAOLIS | Paolo DI PAOLO | Amedeo DI SORA | Giuliano

FABI | Enrico FERRI | Francesco FRIGERI | Valentino GABRIELE | Iliaria GASPARI | Luigi

GULIA | Massimo GURRADO | Alessandro HABER | Antonio IACOBELLI | Mario

IANNACCONE | Ugo IANNAZZI | Eric JOZSEF | Gabriella LA MARCA | Bruno LA PIETRA

Stefania MACIOCE | Lucio MACIOCIA | Paola MATERIALE | Emanuela MENTUCCIA



Caterina MERLINO | Mario PATRONO | Alessandro PESCI | Marco Rufus PETRELLA | Edwige PEZZULLI | Giordano POLONI | Enrico QUADRINI | Romolo REA | Luciano SANTORO  
Paolo SILVI | Antonio SARDELLITTI | Irene SARDELLITTI | Emma TAGLIACOLLO  
Nicola TERRACIANO | Massimo STRUFFI | Carmina TRILLINO.

#### COLLABORAZIONI AL PROGETTO

Valeria ALTOBELLI | Claudia BETTIOL | Marco CHIAPPINI | Daniele DEL MONACO | Stanislao DE MARSIANICH | Giancarlo FLAVI | Viviana FURLANETTO | Dino GIOVANNONE | Massimo IPPOLITI | Gianluca LA PIETRA | Fulvio MARTINO | Maria MASTROIANNI | Angela MERLINO  
Ennio MONTANO | Carlo PALLESCHI | Ermete PALMA | Domenico REA | Franca SACCHETTI  
Marco SANGERMANO | Rodolfo SCHIAVO | Rocco ZANI | Saverio ZARRELLI.

#### COMITATO DI SOSTEGNO

Didier GONZALES - Sindaco Villenèuve Le Roi | Francesco DE ANGELIS - Presidente ASI  
Lucio MIGLIORELLI - Presidente SAF | Gianluca GIANNICCHEDDA - Presidente COA Cassino  
Giulio CAPITANI - Presidente Credito Cooperativo CRA di Paliano | Pietro RICCI - Presidente  
Acqua Filette srl | Luciano SOVENA - Presidente Fondazione Italia Film Commission | Dino  
GIOVANNONE - Presidente Lions Club | Agostino TURTURRO - Presidente Rotary Club  
Laura Vittoria MONTENERO – Direttore Biblioteca Parco Nazionale d’Abruzzo, Lazio, Molise  
Pietro SALVATORE - Presidente Officina della Cultura

#### ENTI PROMOTORI

Città di Arpino | Consiglio Regionale del Lazio | Amministrazione Provinciale di Frosinone

#### XV Comunità Montana Valle del Liri

Comune di Acuto | Città di Alatri | Comune di Alvito | Comune di Amaseno | Città di Anagni  
Comune di Anzio | Comune di Aquino | Comune di Arnara | Comune di Atina | Comune di  
Belmonte Castello | Comune di Boville Ernica | Comune di Broccostella | Comune di Campoli  
Appennino | Comune di Casalvieri | Comune di Cassino | Comune di Castelforte | Comune di  
Castelliri | Comune di Ceprano | Comune di Cervaro | Comune di Colfelice | Comune di Coreno  
Ausonio | Comune di Ferentino | Comune di Filettino | Comune di Fiuggi | Comune di Fontana Liri  
Comune di Fontechiari | Comune di Formia | Comune di Frascati | Comune di Frosinone | Comune  
di Fumone | Comune di Gallinaro | Comune di Giuliano di Roma | Comune di Guarcino | Comune di  
Isola del Liri | Comune di Monte San Giovanni Campano | Comune di Morolo | Comune di Olevano  
Romano | Città di Paliano | Comune di Pastena | Comune di Patrica | Comune di Pescosolido  
Comune di Picinisco | Comune di Pico | Comune di Piedimonte San Germano | Comune di Pofi

Comune di Pontecorvo | Comune di Posta Fibreno | Comune di Pontecorvo | Comune di Rocca D'Arce | Comune di San Donato V.C. | Comune di San Felice Circeo | Comune di San Giovanni Incarico | Comune di San Giorgio a Liri | Comune di Sant'Ambrogio sul Garigliano | Comune di Sant'Andrea del Garigliano | Comune di Sant'Elia F.R. | Comune di Serrone | Comune di Settefrati  
Comune di Sora | Comune di Strangolagalli | Comune di Trivigliano | Comune di Vallecorsa  
Comune di Veroli | Comune di Vicalvi | Comune di Vico nel Lazio | Comune di Villeneuve Le Roi.

#### PARTNER

UNICASS - Università degli Studi di Cassino | UNINDUSTRIA | CCIAA - Camera di Commercio di Frosinone | Ferrovie dello Stato Italiane SpA | ASI - Area di Sviluppo Industriale Parco Nazionale Abruzzo Lazio e Molise | SAF - Società Ambiente Frosinone | Fondazione FS | Diocesi Sora Aquino Cassino Pontecorvo | Abbazia di Montecassino | Accademia Nazionale di San Luca | Associazione Italiana di Cultura Classica | Comitato ROMA 150 | INARCH - Ist. Naz. di Architettura | SIAC Société Internationale des Amis de Cicéron | Istituto Italiano per la Storia Antica | ESA - European Spece Agency | CVA - Communauté de Villes Ariane | ASviS - Alleanza Italiana per lo Sviluppo Sostenibile | ISIPU - Istituto Italiano di Paleontologia Umana | Università Sapienza di Roma - Dip. di Biologia Ambientale | Università Sapienza di Roma - Museo di Antropologia Giuseppe Sergi Istituto Luce Cinecittà | Centro Studi Umanistici M. T. Cicerone | ANIAI - Ass. It. Ingegneri e Architetti | Associazione ex Alunni e Amici del Tulliano | Fondazione Umberto Mastroianni | Parco Naturale dei Monti Aurunci | CNAPP - Ordine degli Architetti CCP di Frosinone | Accademia di Belle Arti di Frosinone | Coldiretti di Frosinone | Consiglio Ordine Forense di Cassino | GAL Versante Laziale del Parco Nazionale d'Abruzzo | Museo Civico d'Arte di Olevano Romano Museum Grand Tour | UIC - Unione Italiana Ciechi | ENS - Ente Nazionale Sordi | IN.N.E.R - Ass. Biodistretti | RI-Gymnasium - Espositore | Associazione Cinema Giovane | AIAC - Ass. It. Architettura e Critica | VISION - Crafting the future | ADD - Ass. Distretto del Design | Roma Lazio Film Commission | Istituto di Istruzione Superiore Tulliano | Centro Guide Cicerone | Centro Studi Sorani V. Patriarca | Associazione Ovicoltori Terra di Cicerone | Fidapa Bpw Italy | Associazione Ciclistica Isola del Liri | UNPLI - Proloco di Arpino | Scorrendo con il Liri | IsolArte | Lions Club Rotary Club | FIC - Federazione Italiana Cuochi - APCF Frosinone RES Ciociaria | Agricoltura Eroica | AVIO SpA | SIEM Srl | Credito Cooperativo CRA di Paliano | Acqua Filette srl | Vion Design | ITOP SpA | Società Dante Alighieri | RaitingTech srl | Filmedea srl | Red Ring srl | Profima srl | Mastrodomus srl | Rota & Jorfida - Communication and PR Milano/Parigi | Gruppo Arancione soc. coop. arl | HSL 1155 Srl | Forma & Cemento Srl | BeCharge srl | Discoverplaces | RIGY srl

ARPINO 30 LUGLIO 2020

